

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022

Signor Azionista, il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato negativo pari ad euro 2.495.584.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs 139/2015, integrata ed interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed è costituito:

- dalla presente relazione sulla gestione (compilata in conformità ai criteri previsti dall'art. 2428 del Codice Civile);
- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile),
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli art. 2425 e 2425 bis del Codice Civile);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall'art. 2425 ter del Codice Civile);
- dalla nota integrativa (prevista in conformità all'art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile)

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile dalla BDO Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs del 27 gennaio 2010, n.39.

PROFILO DEL GRUPPO

Andamento Economico Generale

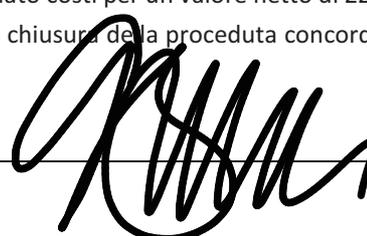
L'esercizio 2022 è iniziato positivamente: a gennaio, febbraio, marzo e aprile il fatturato ha fatto riscontrare miglioramenti sia rispetto al budget sia rispetto allo stesso periodo del 2021. Nei successivi mesi però, la crisi ci ha colpito proprio all'inizio della nostra stagione forte, come nel 2020. L'attuale crisi economica colpisce l'Europa mercato che rappresenta più del 90% del fatturato della Società, almeno quanto la pandemia di COVID-19 nel 2020. Unopiu si è appena ripresa da quest'ultima e ora soffre di quella nuova. Da maggio, la società si è trovata a fronteggiare ricavi inferiori e costi più elevati rispetto a quanto preventivato, tutto ciò ha impattato in maniera profonda sui risultati aziendali e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della stessa.

Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari

Andamento

L'anno 2022 segna un risultato negativo pari a 2,496 milioni di euro causato da una riduzione dei ricavi del 9% circa e nonostante una riduzione dei costi correnti di circa il 5%.

Le operazioni non ordinarie avvenute nel corso dell'anno 2022 hanno determinato costi per un valore netto di 226 mila euro includendo le sopravvenienze iscritte in bilancio derivanti dalla definitiva chiusura della procedura concordataria (euro 906 mila).



Di seguito vengono presentati il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Finanziario riclassificati al fine di fornire una migliore analisi circa l'andamento della Società.

Principali dati economici

Conto economico riclassificato	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	Variaz. 22/21	Var.%	Variaz. 21/20	Var.%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.867	21.798	20.128	(1.931)	-8,86%	1.670	8,30%
Altri ricavi	140	128	189	12	9,11%	(61)	-32,35%
Ricavi totali	20.007	21.926	20.317	(1.919)	-8,75%	1.609	7,92%
Variazione dei prodotti semilavorati e finiti in corso lavorazione	10	(24)	76	34	-142,95%	(100)	-131,58%
Valore della produzione	20.017	21.902	20.393	(1.885)	-8,61%	1.509	7,40%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.260	8.030	7.808	231	2,87%	222	2,85%
Variazioni delle rimanenze di materie	(1.038)	230	417	(1.268)	-551,54%	(187)	-44,79%
Costi per servizi	8.556	8.517	7.221	40	0,46%	1.296	17,94%
Costi per godimento di beni terzi	968	743	1.127	225	30,35%	(385)	-34,12%
Altri costi di gestione	123	236	764	(113)	-48,01%	(528)	-69,09%
Totale costi della produzione	16.870	17.756	17.337	(886)	-4,99%	419	2,41%
VALORE AGGIUNTO	3.147	4.146	3.056	(999)	-24,09%	1.090	35,68%
Costo del Personale	4.141	3.908	4.019	233	5,95%	(111)	-2,76%
EBITDA normalizzato	(993)	238	(963)	(1.231)	-516,78%	1.201	-124,75%
Ricavi non ricorrenti	1.226	8.948	1.599	(7.722)	-86,29%	7.349	459,61%
Costi non ricorrenti	(1.453)	(7.333)	(256)	5.881	-80,19%	(7.077)	2765,88%
EBITDA	(1.219)	1.853	380	(3.072)	-165,79%	1.473	387,16%
Ammortamenti	702	702	0	1	0,00%	702	0,00%
Accantonamenti	244	0	0	244	0,00%	0	0,00%
EBIT	(2.165)	1.151	380	(3.317)	-288,07%	771	202,66%
Proventi (Oneri) finanziari	(480)	(210)	(220)	(270)	128,60%	10	-4,73%
EBT	(2.645)	941	160	(3.587)	-381,03%	781	488,40%
Imposte sul reddito	150	444	(250)	(295)	-66,29%	694	-277,81%
Utile (Perdita) di periodo	(2.496)	1.386	(90)	(3.881)	-280,09%	1.476	-1640,43%

La riclassificazione del conto economico al 31 dicembre 2022 è finalizzata alla rappresentazione dell'indice EBITDA (earning before interest taxes depreciation and amortization), quale indicatore rilevante ai fini dell'analisi dei risultati operativi. L'EBITDA indica il risultato operativo, differenza tra valore e costo della produzione al lordo degli ammortamenti, degli accantonamenti e dei ricavi/costi non ricorrenti (ex parte straordinaria del conto economico).

La Società ha registrato nel 2022 vendite nette di strutture, mobili, complementi ed accessori per l'esterno e per l'interno per 19,9 milioni di euro attraverso l'attività di commercio svolta tramite catalogo, internet, showrooms e canali indiretti con una contrazione del 8,86% rispetto all'esercizio precedente.

I costi di produzione presentano una diminuzione del 4,99%, rispetto all'anno precedente e quelli del personale un aumento del 5,95% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente

Al 31 dicembre 2022 il margine operativo lordo (EBITDA) "normalizzato" è negativo per 993 mila euro rispetto ad un utile di 239 mila euro dell'esercizio precedente dovuto al peggioramento del valore della produzione (meno 1,9 milioni di euro), alla riduzione dei costi di produzione (meno 886 mila euro) e all'aumento dei costi del personale (più 233 mila euro) e si confronta con un EBITDA negativo al lordo delle componenti di ricavi e costi non ricorrenti pari ad euro 1.219 migliaia (euro 1.854 migliaia nel 2021 positivo).

A completamento dell'informazione sui dati economici viene riportata la tabella delle vendite per le principali aree geografiche (valori in migliaia di euro):



Area/nazione	31/12/2022
Africa	76
Reunion Island	45
Mauritius	19
Altre nazioni africane	12
America	586
United States	456
Altre nazioni americane	130
Asia	309
Russian Federation	91
Israel	68
Lebanon	67
United Arab Emirates	36
Hong Kong	31
Altre nazioni asiatiche	16
Europa	18.896
Italy	6.988
France	6.921
Germany	1.355
Spain	1.239
Austria	523
Switzerland	338
Portugal	238
Greece	226
United Kingdom	203
Belgium	135
Croatia/Hrvatska	118
Slovenia	86
Netherlands	71
Malta	63
Sweden	62
Denmark	56
Altre nazioni europee	274
Totale ricavi	19.867

Il risultato del periodo, dopo aver rilevato ammortamenti, oneri finanziari netti, componenti straordinari netti e dopo aver contabilizzato imposte per euro 150 mila, dovute alla fiscalità differita, è negativo per 2,496 milioni di euro.

Principali dati patrimoniali



Stato patrimoniale riclassificato	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	Var.22/21	Var. %	Var.21/20	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	4.595	5.181	5.675	(586)	-11,31%	(494)	-8,71%
Immobilizzazioni materiali	122	138	11.698	(16)	-11,34%	(11.560)	-98,82%
Immobilizzazioni finanziarie	167	230	209	(64)	-27,64%	21	10,11%
Immobilizzazioni	4.884	5.549	17.582	(665)	-11,98%	(12.033)	-68,44%
Rimanenze	5.804	5.880	5.713	(76)	-1,30%	168	2,93%
Crediti a breve	4.691	6.242	5.547	(1.551)	-24,84%	695	12,53%
Altre attività a breve	169	60	81	109	182,94%	(22)	-26,52%
Debiti a breve	(12.690)	(13.389)	(12.290)	700	-5,23%	(1.099)	8,94%
Altre passività a breve	(8)	(27)	(472)	20	-71,95%	445	-94,25%
Capitale circolante netto	(2.033)	(1.234)	(1.422)	(799)	64,69%	187	-13,17%
Fondi	(2.400)	(2.597)	(4.126)	197	-7,57%	1.529	-37,06%
Passività a lungo termine	(16)	(213)	(1.212)	197	-92,44%	999	-82,42%
Capitale investito netto	435	1.505	10.822	(1.070)	-71,09%	(9.317)	-86,09%
Capitale sociale	500	11.472	11.472	(10.972)	-95,64%	0	0,00%
Sovraprezzo Azioni	1.103	0	0	1.103	na	0	na
Altre riserve	0	18.476	18.156	(18.476)	-100,00%	320	1,76%
Perdite ripianate	2.023	(28.908)	(28.818)	30.931	-107,00%	(90)	0,31%
Utile (perdita) d'esercizio	(2.496)	1.386	(90)	(3.881)	-280,10%	1.475	-1647,02%
Patrimonio netto	1.130	2.426	720	-1.296	-53,41%	1.706	236,86%
Indebitamento finanziario	832	108	13.044	724	669,90%	(12.936)	-99,17%
Disponibilità liquide	(1.527)	(1.029)	(2.942)	(498)	48,41%	1.913	-65,03%
Posizione finanziaria netta	(695)	(921)	10.102	226	-24,50%	(11.023)	-109,11%
Totale fonti	435	1.505	10.822	(1.070)	-71,10%	(9.317)	-86,09%

La riclassificazione dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 è finalizzata alla rappresentazione del capitale investito e della posizione finanziaria netta, parametri rilevanti nell'analisi gestionale della struttura patrimoniale.

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2022 è positivo per 1,130 milioni di euro.

Principali dati finanziari

Posizione finanziaria netta	31/12/2022	31/12/2021	var.22/21	31/12/2020	var.21/20
Cassa	9.893	14.972	(5.079)	9.573	5.399
Banche attive	1.516.917	1.013.806	503.111	2.932.447	(1.918.641)
Liquidità	1.526.810	1.028.778	498.032	2.942.020	(1.913.242)
Banche passive	0	0	0	(1.826.114)	1.826.114
Altri debiti finanziari correnti	(831.604)	(108.015)	(723.589)	(11.217.835)	11.109.819
Indebitamento finanziario corrente	(831.604)	(108.015)	(723.589)	(13.043.949)	12.935.933
Indebitamento finanziario corrente netto	695.206	920.762	(225.556)	(10.101.929)	11.022.691
Indebitamento finanziario netto	695.206	920.762	(225.556)	(10.101.929)	11.022.691

Di cui:

- vs parti correlate

- vs terzi

- - -
695.206 920.762 (10.101.929)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022, positiva per euro 695 mila.

Si riportano una serie di indici per gli ultimi tre anni.

Indicatori di redditività		31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	Risultato netto/Patrimonio netto	(2,21)	0,57	(0,12)
ROE lordo	Risultato ante imposte/Patrimonio netto	(2,34)	0,39	0,22
ROI	Reddito operativo (EBITA)/Capitale investito	(2,28)	0,16	(0,09)
ROS	Reddito operativo (EBIT)/Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-0,11	0,05	0,02

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine di struttura	Patrimonio netto - attivo immobilizzato	(3.753.866)	(3.123.271)	(16.861.470)
Quoziente di struttura	Patrimonio netto/attivo immobilizzato	0,23	0,44	0,04
Margine di struttura secondario	PN+debiti m/l termine-immobilizzazioni	(3.737.756)	(2.910.089)	(15.649.144)
Quoziente di struttura secondario	PN+debiti m/l termine/immobilizzazioni	0,07	(0,24)	0,39

Indicatore di solvibilità		31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine di diponibilità	Attivo corrente - passivo corrente	4.449.993	5.566.717	(5.811.501)
Quoziente di diponibilità	Attivo corrente/passivo corrente	0,90	0,96	0,53
Margine di tesoreria	(liquidità differite + liquidità immediate) - passività correnti	(6.214.373)	(6.615.463)	(17.152.299)
Quoziente di tesoreria	(liquidità differite + liquidità immediate) / passività correnti	1,33	1,41	0,77

Ricerca e Sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo, finalizzata allo studio e alla progettazione di nuovi prodotti e nuovi materiali, rappresenta un elemento fondamentale del modello commerciale di Unopiù ed una delle principali leve strategiche per gli anni a venire.

Unopiù nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha proseguito la sua attività di ricerca, progettazione e sviluppo di nuovi articoli e di nuove linee di prodotto, anche grazie alla collaborazione di progettisti esterni di fama internazionale. Per lo sviluppo di nuovi prodotti sono stati investiti 143mila euro per i prodotti presentati commercialmente a marzo 2023.

La qualità e il design del prodotto hanno continuato a rappresentare uno dei punti principali di attenzione e intervento: sono state sviluppate 1 nuova linea di prodotto (comprendente 6 articoli nuovi) in collaborazione con lo studio Boeri, 3 nuovi tappeti e 1 nuovo ombrellone, inoltre sono state poste le basi per nuove collezioni che entreranno a far parte di un catalogo dedicato durante il 2023.

Marketing

Le attività di marketing nel corso del 2022 sono state focalizzate su due obiettivi principali:

- (i) elevare il brand, eliminando ogni promozione dal sito (tranne che per periodi limitati e condivisi con tutti i canali di vendita) e dalle comunicazioni e lavorando su un nuovo piano di content creation;
- (ii) spingere al massimo le vendite dell'e-commerce e il flusso di visitatori al sito diventando la prima digital company del settore in termini di fatturato e investimento.



Come punto focale del rinnovamento del posizionamento del marchio, sono stati intraprese tre sessioni di shooting in esterna per riprendere nuovi prodotti in location esclusive e nuove: da due anni, infatti, questa attività era stata sospesa a causa del Covid.

L'azienda ha poi continuato ad investire su strade già imboccate negli ultimi due anni, quali la marketing automation, la presenza sui portali di architettura e, soprattutto, il digitale, in cui l'eCommerce, rappresentando quasi il 20 % del fatturato aziendale, è un tassello fondamentale nello sviluppo del marchio. In tale direzione è iniziato lo sviluppo di un configuratore digitale di prodotti già presente parzialmente oggi nel sito web di Unopiù.

Ambiente

Il processo produttivo, in relazione ai prodotti realizzati internamente, tiene in considerazione rilevanti aspetti di carattere ambientale e può essere riassunto attraverso le seguenti fasi:

Acquisto del legno. Il legno utilizzato per le strutture e per gli imballaggi prodotti dal Gruppo proviene dal Nord Europa, dove il taglio dei boschi avviene in maniera controllata senza diminuzione della superficie boschiva.

Lavorazione. Il legno viene lavorato prima di essere impregnato per ridurre la produzione di scarti contenenti impregnanti. Gli scarti di legno (trucioli e spezzoni) vengono ritirati da aziende autorizzate per il riciclaggio. Le esalazioni derivanti dal processo produttivo subiscono opportuni filtraggi e risultano monitorate come previsto nelle Autorizzazioni Provinciali per le emissioni in atmosfera.

Impregnazione. Il legno viene impregnato con prodotti preservanti a basso impatto ambientale, privi di cromo ed arsenico (elementi molto pericolosi per l'ambiente). Per l'impregnazione del legno si utilizza un ciclo chiuso (senza scarichi e quindi senza smaltimento) e non ci sono dispersioni di prodotti inquinanti.

Rifiuti. Tutti i rifiuti vengono separati, annotati sull'apposito registro e consegnati ad aziende autorizzate per il riciclaggio o lo smaltimento.

Risorse Umane

Non si rilevano eventi gravi concernenti la salute del personale dipendente, né addebiti o sanzioni in relazione a malattie professionali, mobbing o altre responsabilità accertate in via definitiva.

Nel primo trimestre 2022 a seguito della fine del ricorso alla CIG Covid e della fine del blocco licenziamenti, l'azienda ha proceduto con la stipula di accordi presso le più rappresentative sigle sindacali per incentivare l'uscita dei dipendenti dei negozi chiusi nel 2020. Tutti i dipendenti hanno accettato la proposta aziendale.

Per garantire la sicurezza dei dipendenti ed evitare i contagi l'azienda nel primo trimestre 2022 ha adottato il lavoro agile secondo quanto disposto dal D.P.C.M. del 4 marzo 2020 e successive integrazioni per il personale impiegatizio due giorni la settimana. Dal mese di aprile 2022 il lavoro agile è stato consentito al personale in condizioni di fragilità e ai contatti diretti di contagiati dal virus del Covid 19.

Nel mese di novembre e dicembre l'azienda ha provveduto all'aggiornamento dei lavoratori così come disposto dall'art.37 del D.Lgs 81/08.

Nel mese di dicembre 2022 attraverso l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dal Fondo Fondimpresa l'azienda ha provveduto a somministrare un corso di formazione agli Area Manager dal titolo "Il valore della Rete" per la gestione degli agenti.

Di seguito si riporta tabella sulla movimentazione del personale nell'anno 2022:



Categoria	31/12/2021	Assunzioni	Cessazioni	31/12/2022
Dirigenti	2	2	1	3
Quadri	11	0	0	11
Impiegati	57	1	9	49
Operai	24	0	2	22
Tirocinanti/stage	2	1	3	0
Totale	96	4	15	85

Operations

Nel corso del 2022 sono state realizzate una serie di attività volte a razionalizzare le Operations, in particolare nella Logistica e nella Produzione.

Dopo un'analisi volta a verificare le condizioni per una ottimizzazione nell'utilizzo degli spazi da parte della struttura Logistica dell'azienda, è stata individuata una soluzione che prevedeva di liberare l'attuale polo logistico distaccato per concentrare tutte la attività all'interno dello stabilimento principale. Nel corso del 2022 è stato pertanto realizzata la ristrutturazione dello spazio individuato ed è stato definitivamente chiuso il vecchio polo logistico, iniziando il trasferimento di magazzino ed uffici.

Al fine di razionalizzare la produzione interna, sono state adottate soluzioni organizzative e realizzate attività volte a consentire alla struttura operativa di concentrarsi sui prodotti a più alto valore aggiunto, quali Covercart e Amanda, prodotti iconici ed alto-vendenti. È stato inoltre rivisto il processo di impregnazione del legno, dismettendo la vecchia linea di impregnazione tramite autoclave.

Evoluzione della Procedura Concordataria e valutazione della continuità aziendale

La proposta di concordato preventivo di Unopiù venne omologa dal Tribunale di Roma con decreto in data 20 aprile 2015, depositato il successivo 22 aprile 2015.

In particolare, il Tribunale, nell'esercitare il potere (che il nostro ordinamento riserva in forma esclusiva all'Organo Giudiziario) di qualificazione giuridica della domanda, ha ritenuto che si trattasse di un concordato contenente una previsione di continuità aziendale, ma, nel contempo, considerato il rilevante valore dell'immobile aziendale e la sua importanza fondamentale ai fini del rispetto del Piano concordatario, di natura "mista": per tale motivo, ha ritenuto di fare luogo all'applicazione, riguardo all'immobile (ma non solo), delle regole tipiche del concordato liquidatorio, con la nomina di un Liquidatore Giudiziale, nella persona del dott. Giovanni Luigi Saporito, al quale è stata demandata, tra l'altro, la complessiva attività di dismissione dell'immobile e di ripartizione tra i creditori degli attivi concordatari.

Allo stato la Società, unitamente ad altre società ad essa collegate, ha realizzato i passi operativi al compimento dei quali il Liquidatore Giudiziale aveva subordinato la chiusura del Concordato, ovvero:

- (i) la rinuncia da parte dell'Azionista Splendor S.A. alle surroghe dei crediti acquistati, nonché dei versamenti effettuati per consentire il pagamento delle spese di procedura e dei residui creditori che non hanno ritenuto di cedere i propri crediti;
- (ii) la dichiarazione favorevole alla sottoscrizione del contratto di locazione di uno dei capannoni nella proprietà di Soriano nel Cimino con la società Tagliabue Gomme Gross S.r.l. anche da parte di Splendor S.A. e della società veicolo, SPV Project 1013 S.r.l. (per SPV, V. infra);
- (iii) la cessione dell'immobile Soriano nel Cimino, nello stato di fatto e diritto in cui si trova e senza alcuna garanzia a favore di SPV Project 1013 S.r.l. e/o della newco controllata, con previsione del pagamento del prezzo tramite compensazione integrale con i crediti acquistati e con costi ed oneri di qualsiasi tipo collegati al trasferimento (compresa la cancellazione dei gravami iscritti) a esclusivo carico della cessionaria;

(iv) all'esito delle operazioni di cui sopra, la sussistenza del capitale sociale e della continuità aziendale, appositamente documentata e attestata dal consiglio di amministrazione e dal collegio sindacale della Società, unitamente alla regolare approvazione dei bilanci di esercizio.

Tutte e 4 le condizioni si sono verificate e in particolare

- la Società Munofi S.r.l., costituita da alcuni dei soci dell'azionista unico Splendor Investments S.A., ha formulato, tramite una società veicolo, SPV Project 1013 S.r.l., offerte di acquisto dei crediti bancari vantati verso Unopiù S.p.a. Alla data del 31 dicembre 2020, pertanto, Unopiù S.p.a. a fronte delle comunicazioni ricevute dalla SPV Project 1013 S.r.l., ha contabilizzato l'estinzione dei corrispondenti debiti bancari netti per € 12.311.127, l'accensione del debito verso la SPV Project 1013 S.r.l. pari ad € 11.109.819, e sopravvenienze attive nette per € 1.201.307;
- nei primi mesi del 2021, SPV Project 1013 S.r.l. ha comunicato ulteriori acquisizioni di crediti bancari per un importo netto pari ad € 1.606.895 a fronte di un debito bancario iscritto da Unopiù pari ad € 1.650.724;
- in data 16/02/2021, è stata versato sul conto corrente della procedura concordataria l'importo pari ad € 198.693,19 destinato al soddisfacimento dei residui creditori bancari e non bancari, unitamente alla somma di € 450.000,00, necessaria a coprire, salvo conguaglio, le spese stimate per la chiusura della procedura;
- in data 14/09/2021 SPV Project 1913 S.r.l. ha comunicato alla società la remissione parziale del debito ai sensi dell'art. 1236 del c.c., dal valore di euro 13.112.906,76 (come risultante dall'Elenco delle Passività della procedura concordataria), per 8.447.906,76, riducendo il debito di Unopiù a euro 4.665.000,00;
- in data 17/09/2021, con atto del notaio Fabio Gaspare Pantè di Milano, registrato presso DPI Milano Utapsr in data 21/09/2021, è stato ceduto a Munofi S.r.l., il complesso immobiliare di proprietà della Società. La compravendita è avvenuta dietro autorizzazione del Tribunale di Roma – Sez. Fallimentare, con provvedimento del 7 luglio 2021 - a seguito dell'istanza presentata dal Liquidatore Giudiziale Dott. Luigi Giovanni Saporito (n. 6/2021 del 28 maggio 2021) - con i seguenti termini:
 - a. pagamento da parte di Munofi S.r.l. del prezzo di acquisto a mezzo di acollo, ai sensi dell'articolo 1273 del codice civile, del Debito Complessivo di Unopiù nei confronti di SPV Project 1913 S.r.l. e quindi per euro 4.665.000,00;
 - b. adesione di SPV Project 1913 a tale acollo, con conseguente liberazione di Unopiù.

Il prezzo pagato dall'acquirente a Unopiù è stato pertanto interamente saldato con il debito che la Unopiù S.p.A. aveva nei confronti della SPV 1913 a seguito dell'acollo nel debito bancario.

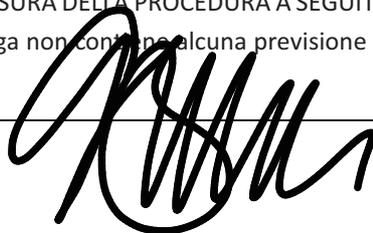
A seguito di tale cessione, il 17/09/2021 la Società ha stipulato con Munofi S.r.l. un contratto di locazione e, tramite il broker assicurativo EON, un'assicurazione a copertura del rischio locativo.

Le operazioni di remissione del debito e cessione degli immobili, hanno generato una plusvalenza netta pari a euro 1,15 milioni e un riversamento positivo delle imposte differite per euro 746 mila.

- In data 23/12/2021 la Società ha infine approvato i bilanci di esercizio al 31/12/2019 e al 31/12/2020.

Sulla base di quanto sopra indicato:

- In data 15/02/2022 il Liquidatore Giudiziale ha presentato al Giudice Delegato una "ISTANZA PER L'EMISSIONE DEI PIÙ OPPORTUNI PROVVEDIMENTI PER LA CHIUSURA DELLA PROCEDURA";
- In data 21/02/2022 il Giudice Delegato ha emesso un provvedimento nel quale, fra l'altro, invita il liquidatore ad accertare se il decreto di omologa del concordato contenesse previsione alcuna per la modalità di destinazione degli importi spettanti ai creditori irreperibili;
- In data 03/03/2022 il Liquidatore Giudiziale ha presentato al Giudice Delegato una "INTEGRAZIONE ALL'ISTANZA PER L'EMISSIONE DEI PIÙ OPPORTUNI PROVVEDIMENTI PER LA CHIUSURA DELLA PROCEDURA A SEGUITO DELLE RICHIESTE DEL GD", nella quale, fra l'altro, precisa che il decreto di omologa non contiene alcuna previsione in



merito alla destinazione degli importi spettanti ai creditori irreperibili. In particolare, le disposizioni di cui al punto l) del citato decreto prevedono esclusivamente che “il liquidatore provvederà a ripartire tra i creditori le somme via via realizzate (unitamente a quelle messe a disposizione dalla società in quanto provenienti da attività diverse dalla liquidazione dei beni) non appena possibile sulla base di piani di riparto predisposti in ragione della collocazione e del grado dei crediti, previo parere del comitato dei creditori e del commissario giudiziale; il piano di riparto dovrà essere comunicato anche al giudice delegato”. Il successivo punto m) prevede, poi, che “ultimate le operazioni di liquidazione, il liquidatore depositerà il rendiconto con modalità analoghe a quelle di cui all’art. 116 L.F.”.

- In data 10/03/2022 il Giudice Delegato ha emesso un provvedimento nel quale, fra l’altro, dispone l’accantonamento delle somme spettanti ai creditori irreperibili per un anno sul conto della procedura;

- In data 05/04/2022 il Liquidatore Giudiziale ha presentato al Giudice Delegato un “RICORSO PER EMISSIONE DI PROVVEDIMENTI AI FINI DELLA CHIUSURA DELLA PROCEDURA”, nella quale, fra l’altro, ha elaborato i conteggi degli accantonamenti da effettuare, oltre che per i creditori irreperibili, anche per le spese di procedura fino alla chiusura del conto determinando l’importo da restituire a Unopiù, chiedendo di:

- a) autorizzare la restituzione in favore di Unopiù dell’importo eccedente gli accantonamenti sul conto della procedura per i creditori irreperibili e le spese di procedura, quantificato in euro 163.700;
- b) dichiarare l’avvenuta esecuzione della proposta concordataria;
- c) autorizzare l’archiviazione degli atti della procedura;
- d) emettere ogni ulteriore provvedimento necessario ai fini della chiusura.

- In data 14/04/2022 il Giudice Delegato ha disposto la sua trasmissione del ricorso del 05/04/2022 all’organo commissariale per eventuali rilievi al cui conseguimento si riserva di provvedere.

- In data 01/06/2022 il Liquidatore con istanza 9/2022 BIS ha presentato ricorso per emissione dei provvedimenti ai fini della chiusura del concordato affinché il Giudice Delegato voglia:

- a) autorizzare la restituzione in favore di UNOPIÙ dell’importo eccedente gli accantonamenti sul conto della procedura per i creditori irreperibili e le spese di procedura fino al 30 giugno 2023, quantificato dallo scrivente in € 163.700,00=, rimettendo alla stessa la definizione con MUNOFI del conguaglio per l’ultimo canone di locazione (anticipato) versato da TAGLIABUE alla procedura;
- b) dichiarare l’avvenuta esecuzione della proposta concordataria;
- c) autorizzare l’archiviazione degli atti della procedura;
- d) emettere ogni ulteriore provvedimento necessario ai fini della chiusura.

confermando che, per quanto riguarda i creditori irreperibili, si atterrà scrupolosamente (tra un anno) alle indicazioni disposte dalla S.V. Ill.ma con il decreto 10.03.2022;

- In data 08/06/2022 l’azionista Splendor S.A. ha inviato ai consiglieri di Unopiù una support letter nella quale si impegna a sostenere finanziariamente la Società qualora fosse necessario, nella realizzazione del Business Plan approvato dal CdA della Unopiù in data 15/12/2021.

Gli amministratori hanno inoltre ricevuto, dal legale che ha seguito la procedura concordataria, conferma del fatto che la Società ha portato a compimento tutti gli adempimenti necessari e che pertanto affinché la procedura possa essere chiusa formalmente sia necessario unicamente attendere l’emissione del provvedimento del Giudice Delegato.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione predispose il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 ritenendo soddisfatto il presupposto della continuità aziendale.

In data 1 agosto 2022 il liquidatore Luigi Saporito relazionava informava in merito all’intero o adempimento degli



obblighi e della completa esecuzione del programma concordatario, presentando altresì il rendiconto finale.

Il commissario giudiziale, Dott. Alfonso di Carlo, con nota depositata il 5.10.2022, ha espresso consenso alla chiusura della procedura.

In data 19 ottobre 2022 Il tribunale di Roma, sezione XIV fallimentare, ha dichiarato eseguiti gli obblighi della procedura di concordato preventivo iscritta al n. 2/2014 promossa da Unopiù SpA ed ha disposto l'archiviazione della procedura, inviando il fascicolo alla cancelleria per gli adempimenti di rito.

Infine in data 2 novembre 2022 la società ha ricevuto dalla cancelleria comunicazione di chiusura concordato e contestuale dichiarazione di completa esecuzione.

In data 21 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto da parte di uno degli attuali azionisti indiretti *support letter* in cui lo stesso si impegna a sostenere finanziariamente la società con previsione di immettere liquidità nell'azienda entro la fine del mese di luglio 2023 per un importo pari a circa 2,5 milioni di euro.

Tale impegno si inserisce in un contesto di riorganizzazione del Gruppo alla luce del quale tale azionista diventerà socio diretto della Società Unopiù SpA.

Alla luce di quanto sopra nonché del nuovo progetto di sviluppo e sulla base delle recenti interlocuzioni, gli amministratori hanno predisposto il presente progetto di bilancio ritenendo soddisfatto il requisito della continuità aziendale.

Informazioni sui Principali Rischi

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze del Gruppo e della Capogruppo in particolare.

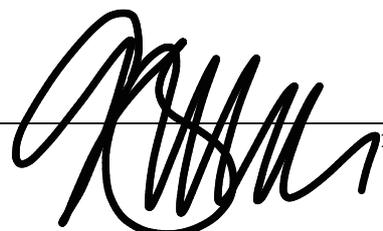
Rischio Macroeconomico

Il quadro macroeconomico globale è migliorato decisamente nel corso del 2022, ma la diffusione della variante Omicron e il conflitto in Ucraina hanno rallentato la crescita globale e spinto la crescita dei prezzi.

Questo scenario influisce negativamente sul profilo creditizio di alcuni segmenti di clientela (V. *infra* "rischio di Credito") e impone delle limitazioni nella catena di fornitura, in particolare per ciò che concerne l'accesso dei fornitori alle materie prime, l'andamento dei prezzi dei noli per il trasporto dei prodotti dal Far East e dei trasporti al cliente finale.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. La Società realizza in varie aree geografiche i propri ricavi attraverso: i) canale diretto, gestione di propri Showroom, ii) internet, iii) canale indiretto, clienti multimarca e distributori, iv) contract, iv) società del Gruppo. Per le società facenti parte del Gruppo il rischio di credito è praticamente inesistente considerando il controllo totalitario delle quote societarie, così come inesistente il rischio di credito per il fatturato realizzato tramite il canale diretto e Internet, poiché i clienti pagano anticipatamente. Riguardo i crediti verso gli altri clienti, la Società ha adottato una gestione finalizzata a migliorare complessivamente il governo del credito e ridurre il rischio associato mediante una analisi del merito creditizio dei maggiori clienti, anche attraverso i dati storici dei pagamenti, al fine di prevenire crisi di solvibilità.



11

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie a far fronte nel breve termine agli impegni assunti dalla Società e alle proprie esigenze finanziarie. Al fine di avere un quadro più esatto della potenzialità del rischio, si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione al paragrafo "evoluzione della procedura concordataria e presupposto della continuità aziendale". Anche in relazione alla situazione in cui verte la Capogruppo, ancora soggetta a procedura concordataria in continuità, non è possibile accedere al sistema creditizio nei suoi aspetti specifici per coprire tale rischio. La Società, tuttavia, ha ricevuto in data 08 giugno 2022 una *Support Letter* nella quale l'azionista Splendor Investements S.A. si dichiara disponibile a fornire il necessario supporto finanziario nella realizzazione del Piano Strategico.

Rischi di mercato

Questa tipologia di rischi include tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari a cui una Società è esposta.

In riferimento a tali profili di rischio, la Società è esposta:

- al rischio di tasso di cambio: la Società, per effetto della operatività commerciale risulta esposta al rischio di oscillazioni della valuta nella quale parte delle sue transazioni commerciali sono denominate: in particolare acquisti in USD e vendite in GBP.
- al rischio di commodity legato alla variabilità dei prezzi dei prodotti e delle materie prime.

Al momento politiche di copertura dal rischio non sono perseguite anche in relazione alla situazione in cui verte la Capogruppo ancora soggetta a procedura concordataria in continuità che non ha permesso di accedere al sistema creditizio nei suoi aspetti specifici per coprire tale rischio.

Rapporti con imprese controllate e collegate

Unopiù S.p.A., oltre a svolgere direttamente significative attività produttive e commerciali, è una holding di partecipazioni e controlla tre società al 100% e sono le uniche parti correlate.

La Unopiù ha optato di non presentare il bilancio consolidato non avendo superato i limiti stabiliti dalla normativa di riferimento sulla obbligatorietà della presentazione dei dati consolidati.

Le operazioni effettuate con imprese controllate sono finalizzate all'interesse della Società e sono praticate alle normali condizioni di mercato; tali operazioni non sono atipiche od inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa e sono riassunte nella seguente tabella:

Controparte	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Unopiù' France Sarl	106.737	1.784.871	106.737	1.495.000
Unopiù' Deutschland GmbH	0	1.270.417	(13.882)	655.819
Unopiù' Espana SL	0	291.145	(47.936)	617.225
Totale	106.737	3.346.433	44.919	2.768.044

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistevano partecipazioni in imprese collegate.

Eventi di rilievo dell'esercizio

Nei primi mesi del 2022 si è concluso lo spostamento della struttura Logistica dell'azienda nel nuovo spazio individuato all'interno del Complesso A, dove adesso è concentrata tutta l'attività dell'azienda.



In data 10/01/2022 è stato siglato con Splendor S.A. un loan agreement a titolo oneroso e rimborso previsto il 31/03/2022.;

In data 25/02/2022 Unopiù ha inviato a Splendor S.A. una richiesta, che è stata accettata, per estendere al 31/12/2022 il rimborso previsto nel suddetto loan agreement.

In data 05/05/2022 è stata versato l'intero debito residuo di ritenute d'imposta 2017 per euro 158.282,39, comprensivo di sanzioni ed interessi.

Ad ottobre 2022 è stata ottenuta l'autorizzazione alla rateizzazione da parte del Comune di Soriano nel Cimino (VT) del saldo Imu per euro 96.658,02.

In data 19 ottobre 2022 il Giudice Delegato del tribunale di Roma ha emesso decreto di chiusura del concordato registro presso la cancelleria in data 2 novembre 2022. Si rimanda al capitolo sulla evoluzione della procedura concordata nella presente relazione sulla gestione.

In data 14 dicembre 2022 si è svolta una assemblea straordinaria della Società nella quale è stata presentata una situazione patrimoniale al 31 ottobre dalla quale emerge una perdita contabile complessiva di euro 30.004.548, di cui euro 27.981.397 riferiti ad esercizi precedenti ed euro 2.023.151 riferiti al periodo 01/01/2022-31/10/2022, ed un patrimonio netto positivo di euro 402.310. Da queste risultanze contabili è emerso che le perdite maturate dalla Società sono tali da ridurre il capitale di oltre un terzo ricorrendo la fattispecie di cui all'articolo 2446 c.c.

L'assemblea ha deliberato di:

- utilizzare (con azzeramento) della riserva versamento soci conto perdite) per euro 18.278.006;
- utilizzare (con azzeramento) della riserva "da passaggio principi contabili" per euro 198.208;
- utilizzare (con azzeramento) della riserva "per ammortanti sospesi 2020" per euro 390.025;
- utilizzare (n azzeramento) della "riserva legale" per euro 69.283;
- ridurre il capitale sociale per nominali euro 11.069.026 e quindi riduzione a nominali a euro 402.610 mediante annullamento di numero 11.069.026 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna;
- aumentare a pagamento ed in via inscindibile, il capitale sociale da nominali euro 402.610° nominale euro 500.000 e quindi per nominali euro 97.390 mediante emissione di n. 97.390 azioni di nuova emissione al prezzo di euro 12,32 cadauno di cui euro 1,00 titolo di valore nominale e residui euro 11,32° titolo di sovrapprezzo per complessivi euro 1.102.610 da imputarsi a corrispondente riserva, aumento da offrire in sottoscrizione al socio unico ex art 2441 c.c.

Azioni proprie

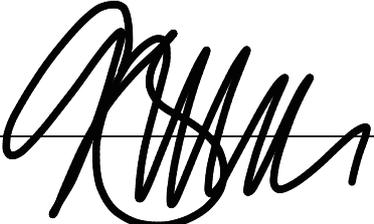
La Società al 31 dicembre 2022 non detiene azioni proprie né ha effettuato nell'esercizio operazioni di compravendita sulle azioni in oggetto.

Informativa ai sensi della legge sulla privacy

Il documento privacy redatto ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 e del codice privacy nonché dei provvedimenti europei ed italiani è conservato presso la sede amministrativa della Società Capogruppo.

Attività di direzione e coordinamento

Si rileva come la Unopiù per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento.



13

Il sottoscritto Giuseppe Lancia, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società

UNOPIU' SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PONTACCIO 9 - 20121 MILANO (MI)
Codice Fiscale	05516670964
Numero Rea	MI 000001187413
P.I.	05516670964
Capitale Sociale Euro	11.471.636 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	475910
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	UNOPIU' SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	57.463	86.195
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	52.409	214.369
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.205.503	4.472.347
6) immobilizzazioni in corso e acconti	97.504	163.740
7) altre	182.297	244.250
Totale immobilizzazioni immateriali	4.595.176	5.180.901
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	10.555	2.108
3) attrezzature industriali e commerciali	40.791	58.643
4) altri beni	71.012	77.255
Totale immobilizzazioni materiali	122.358	138.006
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	36.503	36.503
Totale partecipazioni	36.503	36.503
3) altri titoli	130.005	193.622
Totale immobilizzazioni finanziarie	166.508	230.125
Totale immobilizzazioni (B)	4.884.042	5.549.032
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	229.418	231.621
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	98.087	85.577
4) prodotti finiti e merci	5.220.780	4.156.238
5) acconti	255.595	1.406.936
Totale rimanenze	5.803.880	5.880.372
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	549.016	1.433.467
Totale crediti verso clienti	549.016	1.433.467
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.737	0
Totale crediti verso imprese controllate	106.737	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	322.118	914.496
Totale crediti tributari	322.118	914.496
5-ter) imposte anticipate	3.568.448	3.499.019
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	145.053	395.055
Totale crediti verso altri	145.053	395.055
Totale crediti	4.691.372	6.242.037
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.516.917	1.013.806
3) danaro e valori in cassa	9.893	14.972

Totale disponibilità liquide	1.526.810	1.028.778
Totale attivo circolante (C)	12.022.062	13.151.187
D) Ratei e risconti	169.113	59.771
Totale attivo	17.075.217	18.759.990
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	11.471.636
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.102.610	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti a copertura perdite	0	18.278.006
Varie altre riserve	0	198.208
Totale altre riserve	0	18.476.214
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(28.907.744)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.495.584)	1.385.655
Perdita ripianata nell'esercizio	2.023.151	0
Totale patrimonio netto	1.130.177	2.425.761
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.198.328	1.284.499
4) altri	64.866	106.245
Totale fondi per rischi ed oneri	1.263.194	1.390.744
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.136.785	1.205.690
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	831.604	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	831.604	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	108.015
Totale debiti verso altri finanziatori	0	108.015
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.389.750	932.783
Totale acconti	1.389.750	932.783
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.688.032	2.986.430
Totale debiti verso fornitori	2.688.032	2.986.430
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.346.433	2.859.127
Totale debiti verso imprese controllate	3.346.433	2.859.127
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.978.756	3.251.793
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	213.182
Totale debiti tributari	2.978.756	3.464.975
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	343.105	372.963
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	343.105	372.963
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.943.650	2.986.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.110	0
Totale altri debiti	1.959.760	2.986.333
Totale debiti	13.537.440	13.710.626
E) Ratei e risconti	7.621	27.169
Totale passivo	17.075.217	18.759.990

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.867.017	21.797.703
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	10.307	(24.011)
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.366.072	9.076.605
Totale altri ricavi e proventi	1.366.072	9.076.605
Totale valore della produzione	21.243.396	30.850.297
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.263.838	8.029.745
7) per servizi	9.059.654	8.676.269
8) per godimento di beni di terzi	1.323.770	749.486
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.035.035	2.823.010
b) oneri sociali	969.092	963.478
c) trattamento di fine rapporto	341.573	302.305
e) altri costi	6.430	3.385
Totale costi per il personale	4.352.130	4.092.178
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	643.556	643.750
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.885	58.105
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	49.995	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	180.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	932.436	701.855
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.038.281)	229.941
13) altri accantonamenti	13.651	0
14) oneri diversi di gestione	501.526	7.219.082
Totale costi della produzione	23.408.724	29.698.556
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.165.328)	1.151.741
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.962	320
Totale proventi diversi dai precedenti	1.962	320
Totale altri proventi finanziari	1.962	320
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	367.981	200.588
Totale interessi e altri oneri finanziari	367.981	200.588
17-bis) utili e perdite su cambi	(114.049)	(10.242)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(480.068)	(210.510)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.645.396)	941.231
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	56.673
imposte differite e anticipate	(149.812)	(501.097)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(149.812)	(444.424)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.495.584)	1.385.655

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.495.584)	1.385.655
Imposte sul reddito	(149.812)	(444.424)
Interessi passivi/(attivi)	480.068	210.510
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(2.165.328)	1.151.741
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	355.224	302.305
Ammortamenti delle immobilizzazioni	702.440	701.855
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	229.995	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.287.659	1.004.160
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(877.669)	2.155.901
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	76.492	(167.613)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	884.450	(857.368)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	158.569	982.248
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(109.342)	21.572
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(19.548)	(445.647)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	80.980	(275.827)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.071.601	(742.635)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	193.932	1.413.266
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(480.067)	(210.510)
(Imposte sul reddito pagate)	(336.408)	-
(Utilizzo dei fondi)	(781.674)	(1.830.754)
Totale altre rettifiche	(1.598.149)	(2.041.264)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.404.217)	(627.998)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(52.450)	(108.213)
Disinvestimenti	9.214	11.609.616
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(203.671)	(587.445)
Disinvestimenti	145.840	437.860
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(39.926)	(66.671)
Disinvestimenti	103.543	45.542
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	16.110	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.340)	11.330.689
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(1.826.114)
Accensione finanziamenti	(108.015)	(11.109.819)
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	13.003.241	320.000
(Rimborso di capitale)	(10.971.637)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.923.589	(12.615.933)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	498.032	(1.913.242)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.013.806	2.932.447
Danaro e valori in cassa	14.971	9.573
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.028.777	2.942.020
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.516.917	1.013.806
Danaro e valori in cassa	9.893	14.972
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.526.810	1.028.778

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la cui presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, è stato redatto conformemente agli articoli 2423,2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, ed in ottemperanza oltre alle norme del codice civile, anche ai principi contabili emanati dall'OIC in vigore e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Le voci non riportate nello Stato Patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario si intendono con saldo a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Gli importi esposti in bilancio sono espressi in euro, ove non diversamente indicato.

La revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.a.

Non viene redatto il bilancio consolidato in quanto la Unopiù non ha superato i limiti stabiliti dall'art. 27 del D.Lgs 127/91

Attività svolte

La Società ha come attività principale la produzione e la vendita all'ingrosso e/o al minuto, anche per corrispondenza, di strutture, mobili, complementi per l'arredamento esterno ed interno: giardini, abitazioni, ambienti e spazi.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società controlla direttamente (100%) le società Unopiù France Sarl. (Francia), Unopiù Deutschland GmbH (Germania), Unopiù España S.L. (Spagna), le quali svolgono servizi a supporto della controllante nei rispettivi paesi, ed è a sua volta controllata al 100% dalla Splendor Investments S.A., con sede in Lussemburgo.

Principi di redazione

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice Civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio di esercizio.

Postulato della prudenza

In base a quanto stabilito dal principio OIC 11 (paragrafo 16 e 19) e ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, è stato seguito il principio della prudenza applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice Civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo anche conto di quanto stabilito dal principio OIC 11 (paragrafo 21 e 22) che definisce l'azienda come un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Per la valutazione degli Amministratori circa l'esistenza del presupposto della continuità aziendale si rimanda al paragrafo "Evoluzione della procedura concordataria e valutazione della continuità aziendale nella Relazione sulla gestione.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto così come definito dall'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice Civile, tenendo conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (paragrafo 27 e 28), cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni. Inoltre, si è tenuto conto della segmentazione o aggregazione degli effetti derivanti da un contratto per stabilire l'unità elementare da contabilizzare.

Postulato della competenza

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice Civile, e del principio contabile OIC 11 (paragrafo 29), si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro, art. 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice Civile, e principio OIC 11 (paragrafo 34) che definisce l'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo così agevole l'analisi della evoluzione economia, patrimoniale e finanziaria.

Postulato della rilevanza

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della comparabilità

Come stabilito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto sono stati rilevati casi di incompatibilità.

Postulato della sostanza economica

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti formali.

Criteria di valutazione applicati

Valuta funzionale e conversione delle poste in valuta

I ricavi e i costi, le attività e le passività incluse nel bilancio sono espressi in euro, che rappresenta la valuta funzionale della Società nel contesto economico in cui opera. Tutte le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono state rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione in conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis, del Codice Civile. Successivamente alla rilevazione iniziale sono iscritte al cambio alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 3, del Codice Civile la società valuta ad ogni data del bilancio il valore, tramite indicatori, nel caso ci sia una perdita di tale valore ed ove esistesse procede una svalutazione dello stesso.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

I costi di sviluppo: con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: fanno parte di questa voce i costi sostenuti per l'acquisto di programmi informatici e per il loro sviluppo e i costi sostenuti per la registrazione di propri brevetti su prodotti commercializzati dalla società. Sono ammortizzati in un periodo di 2 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: la voce comprende i) il valore del marchio UNOPIÙ a seguito di operazioni di allocazione di fusione nella operazione LBO avvenute nell'anno 2007, ii) i costi per uso e registrazione del marchio in varie aree geografiche. Sono ammortizzati in un periodo di 20 anni per l'ammontare sino al 31/12 /2017 mentre dal 2018, in relazione alla durata della licenza di utilizzo concessa in ciascuna area geografica.

Altri beni: in questa voce sono iscritti i lavori e migliorie su beni di terzi che sono ammortizzati in modo sistematico secondo la vita residua dei contratti sottostanti o in base all'utile se inferiore.

Si riepilogano di seguito le aliquote applicate:

Descrizione	anni	aliquota
Costi di sviluppo	5	20,0%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2	50,0%
Marchio	20	5,0%
Concessioni e licenze	durata del contratto	
Lavori su immobili in affitto	durata del contratto	

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo.

Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le quote di ammortamento, che non sono modificate rispetto a quelle dell'esercizio precedente, sono calcolate sulla base della seguente vita utile del bene:

Descrizione	anni	aliquota
Impianti e macchinari	7	15,00%
Attrezzature ind.li e commerciali	7	15,00%
Mobili	8	12,00%
Macchine ufficio elettronico	5	20,00%
Imm.zioni inferiori a 516 euro	1	100,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte, ai sensi dell'art. 2426, comma 3 del codice civile, al costo di acquisto.

Gli altri crediti immobilizzati sono iscritti al loro costo di acquisto.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte a bilancio al costo medio ponderato; il costo di produzione è determinato includendo tutti i costi direttamente imputabili ai prodotti, tenuto conto, per i prodotti in corso di lavorazione e/o semilavorati, della specifica fase di processo raggiunta. Per la parte di giacenza ritenuta non più utilizzabile economicamente, o con un valore di presunto realizzo inferiore al costo iscritto a bilancio, si provvede a stanziare un apposito fondo svalutazione.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro il periodo successivo.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli importi ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali

I crediti commerciali sono ridotti successivamente per le eventuali perdite di valore attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce Crediti tributari accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali è sorto il diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

La voce Imposte Anticipate accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base a differenza temporanee applicando l'aliquota stimata al momento in cui tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali ed il denaro in cassa sono valutati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

In tali voci sono iscritte le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi da contenziosi in corso e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili applicando la aliquota stimata al momento e alla loro partecipazione al reddito nei vari esercizi fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto subordinato è stato calcolato conformemente all'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece iscritti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al loro valore nominale, modificato in occasione di resi poiché la Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Ricavi

I ricavi sono rilevati in base al principio della competenza e nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

Vendita di beni

I ricavi delle vendite di beni sono rilevati a conto economico quando i rischi ed i benefici relativi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente e ciò normalmente coincide con il momento di spedizione della merce. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti e abbuoni.

Prestazioni di servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati al momento della fornitura degli stessi.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I costi per acquisto di beni si considerano sostenuti quando si è verificato il passaggio del titolo di proprietà.

I costi per servizi si considerano sostenuti per la parte del servizio reso alla data di bilancio da parte del fornitore.

Imposte sul reddito

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole definito.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, la cui conoscenza è comunque utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, sono distintamente indicati in apposito paragrafo della presente Nota. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi e vengono descritti in apposito paragrafo della presente Nota integrativa.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	4.884.042
Saldo al 31/12/2021	5.549.032
Variazioni	(664.990)

Immobilizzazioni immateriali

La composizione al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 della voce immobilizzazioni immateriali è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Costi di sviluppo	57.463	86.195	(28.732)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	52.409	214.369	(161.960)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.205.503	4.472.347	(266.844)
Immobilizzazioni in corso e acconti	97.504	163.740	(66.236)
Altre	182.297	244.250	(61.953)
Totale immobilizzazioni immateriali	4.595.176	5.180.901	(585.725)

Il dettaglio del costo storico e dei fondi ammortamento, nonché le movimentazioni intervenute sino al 31 dicembre 2022 è il seguente:

Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	TOTALE
Costo storico al 31/12/2021	3.178.573	4.457.767	5.658.193	836.602	14.131.134
Incrementi per acquisizioni	0	96.982	17.264	89.648	203.894
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	145.840	145.840
Costo al 31/12/2022	3.178.573	4.554.749	5.675.457	780.410	14.189.188
Fondo ammortamento al 31/12/2021	(3.092.378)	(4.243.397)	(1.185.846)	(428.612)	(8.950.233)
Utilizzi per alienazioni	0	0	223	0	223
Ammortamenti	28.732	258.943	283.885	71.997	643.556
Fondo al 31/12/2022	(3.121.110)	(4.502.339)	(1.469.955)	(500.609)	(9.594.012)
Valore netto al 31/12/2021	86.194	214.370	4.472.347	407.990	5.180.901
Valore netto al 31/12/2022	57.463	52.409	4.205.503	279.801	4.595.176

- Costi di sviluppo - fanno riferimento a costi capitalizzati nel corso degli esercizi precedenti e sono relativi principalmente a costi del personale e costi per materiali. Tali oneri sono relativi alla realizzazione di nuovi prodotti. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno - la voce accoglie investimenti per il nuovo software e per brevetti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - la voce accoglie il valore del marchio Unopiù e l'incremento si riferisce al rinnovo di licenza di sfruttamento del marchio UNOPIU' in diverse aree geografiche.

In relazione al valore del marchio, si specifica che gli Amministratori non hanno riscontrato indicatori di perdite durevoli di valore.

Sul marchio è in essere un privilegio per finanziamenti concessi dalle banche in corso di formale cancellazione per avvenuto completamento della procedura concordataria.

Altre - la voce accoglie gli investimenti in corso. L'incremento riguarda costi sostenuti per nuovi prodotti, mentre la diminuzione è determinata dalla eliminazione dell'investimento del nuovo software dismesso dall'azienda per criticità sulla operatività aziendale.

Immobilizzazioni materiali

La composizione al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 della voce immobilizzazioni materiali è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Terreni e fabbricati	0	0	0,00
Impianti e macchinari	10.555	2.108	8.447
Attrezzature ind.li e commerciali	40.791	58.643	(17.852)
Altri beni	71.012	77.255	(6.243)
TOTALE	122.358	138.006	(15.648)

Nella seguente le movimentazioni dell'anno del costo storico e del fondo ammortamento:

Descrizione	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	TOTALE
Costo storico al 31/12/2021	1.950.812	1.460.257	3.390.145	6.801.214
Incrementi per acquisizioni	19.315	0	33.136	52.451
Decrementi per alienazioni e dismissioni	247.670	0	0	247.670
Costo al 31/12/2022	1.722.457	1.460.257	3.423.282	6.605.996
Fondo ammortamento al 31/12/2021	(1.948.704)	(1.401.614)	(3.312.890)	(6.663.208)
Utilizzi per alienazioni	238.755	(300)	(1)	238.454
Ammortamenti	1.953	17.552	39.379	58.884
Fondo al 31/12/2022	(1.711.902)	(1.419.466)	(3.352.270)	(6.483.638)
Valore netto al 31/12/2021	2.108	58.643	77.255	138.006
Valore netto al 31/12/2022	10.555	40.791	71.012	122.358

Impianti e macchinari ammontano a euro 10 mila al 31 dicembre 2022 e si riferiscono ad impiantistica sia negli Showroom sia nella sede operativa. La diminuzione è dovuta alla vendita di alcuni macchinari per la produzione.

Attrezzature industriali e commerciali, pari a euro 40 mila al 31 dicembre 2022, non sono stati effettuati investimenti durante il corso dell'esercizio.

Altri beni, pari ad euro 71 mila al 31 dicembre 2022, comprendono macchine elettroniche, mobili delle expo, autoveicoli da trasporto, acconti immobilizzazioni, beni il cui valore è inferiore ai 516 euro. Le acquisizioni riguardano alcune macchine elettroniche ed un autocarro.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione delle altre attività finanziarie nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Partecipazione in imprese controllate	36.504			36.504
Depositi cauzionali utenze	12.665	547	0	13.213
Depositi cauzionali locazioni passive	149.995	0	79.995	70.000
Depositi cauzionali diversi	30.962	39.379	23.549	46.792
Totale	230.125	39.926	103.544	166.508

Si forniscono le seguenti informazioni relativamente alle partecipazioni possedute in società controllate.

Denominazione	Sede legale	Capitale	Patrimoni o netto	Risultato	Quota posseduta %	Valore di carico al 31/12/2022
Unopiù France Sarl	ZI des Paluds, 286 Avenue du Millet - 13400 Aubagne	8.000	2.123.508	9.640	100%	7.472
Unopiù Deutschland GmbH	Erika Mann StraBe 47 - D-80636 Munchen	25.565	1.361.429	4.865	100%	25.993
Unopiù Espana S.l.	Cl.Riera Fonollar, 41 - 08830 Sant Boi De Llobregat, Barcelona	3.005	381.503	6.371	100%	3.038

Di seguito si fornisce la lista delle entità controllate e delle principali informazioni di carattere societario:

Unopiù France S.a.r.l.

Capitale Sociale: euro 8.000 partecipata al 100%. Valore di carico della partecipazione euro 7.472,23. Sede: Cluses 50 Allée Du Cifre.

La società, che opera su tutto il territorio francese, gestisce Showroom a Parigi, Aubagne, Bordeaux, Cannes.

Unopiù Deutschland GmbH

Capitale Sociale: euro 25.564,59 partecipata al 100%. Valore di carico della partecipazione euro 25.993,02. Sede: Erzhausen (Gesellschaft), Am Dornbusch 24-26.

La società, che opera su tutto il territorio tedesco, gestisce uno showroom a Monaco.

Unopiù España S.L.

Capitale Sociale: euro 3.005,06 partecipata al 100%. Valore di carico della partecipazione euro 3.038,32. Sede: Ramba de Catalunya, 135 - Barcellona.

La società, che opera su tutto il territorio spagnolo, gestisce uno Showroom a Madrid.

Le partecipazioni, iscritte al costo di acquisto, non hanno subito svalutazioni per perdite di valore.

Attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	12.022.062
Saldo al 31/12/2021	13.151.187
Variazioni	(1.129.125)

Le voci che compongono l'attivo circolante sono:

ATTIVO CIRCOLANTE	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Rimanenze	5.803.880	5.880.372	(76.492)
Crediti	4.691.372	6.242.037	(1.550.665)
Disponibilità liquide	1.526.810	1.028.778	498.032
Totale attivo circolante	12.022.062	13.151.187	(1.129.125)

Rimanenze

Di seguito il dettaglio della voce Rimanenze per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021:

Rimanenze	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	229.418	231.621	(2.203)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	98.087	85.577	12.510
Prodotti finiti e merci	5.977.798	4.634.846	1.342.952
Fondo per prodotti finiti da rottamare	(97.509)	(37.464)	(60.045)
Fondo svalutazione prodotti finiti	(659.509)	(441.144)	(218.365)
Acconti	255.595	1.406.936	(1.151.341)
Totale	5.803.880	5.880.372	(76.492)

Al 31 dicembre 2022 il valore delle rimanenze nel suo complesso risulta in linea con quello dell'anno precedente. Nel dettaglio la tabella evidenzia una sensibile diminuzione degli acconti verso fornitori di merce, un aumento dei prodotti finiti e merci necessari per soddisfare immediatamente la domanda nei primi mesi del 2023 e un aumento del fondo svalutazione dei prodotti finiti al fine di allinearne il valore al presumibile valore di realizzo, anche per una politica di riduzione del numero di referenze in catalogo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono dettagliati nella seguente tabella:

Crediti	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Verso clienti	549.016	1.433.467	(884.451)
Verso imprese controllate	106.737	0	106.737
Crediti tributari	322.118	914.496	(592.378)
Crediti per imposte anticipate	3.568.448	3.499.019	69.429

Verso altri	145.053	395.055	(250.002)
Totale	4.691.372	6.242.037	(1.550.665)

Nella tabella che segue i crediti al 31 dicembre 2022 sono suddivisi in base alla loro esigibilità:

Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	31/12/2022
Verso clienti	549.016			549.016
Verso imprese controllate	106.737			106.737
Crediti tributari	322.118			322.118
Crediti per imposte anticipate	3.568.448			3.568.448
Verso altri	145.053			145.053
Totale	4.691.372	0	0	4.691.372

Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso clienti è la seguente:

Crediti verso clienti	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Clients	1.699.871	1.992.684	(292.813)
Fatture da emettere vs clienti	33.199	615.615	(582.416)
Note di credito da emettere vs clienti	(294.059)	(277.847)	(16.212)
Effetti all'incasso	18.718	3.114	15.604
Fondo svalutazione crediti	(908.713)	(900.099)	(8.614)
Totale	549.016	1.433.467	(884.451)

I crediti verso clienti sono espressi in euro e derivano da operazioni di vendita ed il valore al netto del fondo svalutazione crediti è esigibile entro l'esercizio successivo.

Si nota una riduzione dei clienti a fronte di una maggiore attenzione nella concessione della dilazione di pagamento ed una più attenta ed incisiva azione di recupero.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base di una valutazione che ha tenuto conto della loro anzianità e della capacità patrimoniale-finanziaria dei debitori in relazione a procedure di recupero in corso o già stabilite da esercitare.

Il fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la seguente movimentazione:

Fondo svalutazione crediti	Totale
Saldo al 31/12/2021	900.099
Utilizzo dell'esercizio	171.397
Accantonamento dell'esercizio	180.012
Saldo al 31/12/2022	908.714

Crediti verso controllate

Al 31 dicembre 2022 risulta un credito di euro 106.737 verso la Unopiù France Sarl di origine commerciale.

Crediti tributari

I crediti tributari sono così costituiti:

crediti tributari	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Credito IRAP	52.453	10.596	41.857
Credito erario per tassa società a rimborso	0	5.733	(5.733)
Credito d' imposta per ritenute su bonifici op. ristrutturazione	98.002	165.523	(67.521)

Credito erario ritenute d'acconto su interessi attivi c/c	9	162	(153)
Credito erario imposte esercizi precedenti	0	59.153	(59.153)
Iva c/erario Italia	171.654	673.329	(501.675)
totale	322.118	914.496	(592.378)

La riduzione del valore del credito di imposta per ritenute su bonifici su opere di ristrutturazione edilizia dovuta all'utilizzo de parte del credito in sede di compensazione IRES in dichiarazione dei redditi delle società di capitali per l'anno 2021.

La riduzione del credito iva è stata determinata dall'utilizzo del credito per operazioni di acquisto beni e servizi senza applicazione dell'imposta.

Crediti per imposte anticipate

Di seguito si riporta la composizione del credito per imposte anticipate sia per l'anno 2022 che per l'anno 2021:

	IMPOSTE ANTICIPATE IN BILANCIO									
	31/12/2021				Effetti al 31/12/2022				SALDO AL 31/12	
	imponibile	ires	irap	imposta	utilizzi dell'anno		aumento		imponibile	imposta
imponibile					imposta	imponibile	imposta			
Perdite fiscali	4.744.766	24,00%		1.138.744	96.473	23.154			4.648.293	1.115.590
ACE	0	24,00%		0	0	0	12.667	3.040	12.667	3.040
Fondo per prodotti finiti da rottamare	0	24,00%		0			60.045	14.411	60.045	14.411
Interessi passivi indeducibili	7.941.845	24,00%		1.906.043			120.591	28.942	8.062.436	1.934.985
Acc.to fondo rischi oneri futuri	44.035	24,00%		10.568			0	0	44.035	10.568
Fondo svalutazione crediti	900.099	24,00%		216.024	171.397	41.135	180.012	43.203	908.713	218.091
Perdite su cambi da valutaz.eserc. in corso	0	24,00%		0			11.691	2.806	11.691	2.806
Utile su cambi da valutaz.eserc.in corso	0	24,00%		0			0	0	0	0
Fondo svalutazione prodotti finiti	441.144	24,00%	4,68%	126.520			218.365	62.627	659.509	189.147
Compensi amministratori non corrisposti	19.752	24,00%		4.740	19.752	4.740	0	0	0	0
Imposte locali pagate/non pagate	0	24,00%		0			0	0	0	0
Fondo costi di ristrutturazione	55.030	24,00%		13.207	55.030	13.207	0	0	0	0
TARI/TOSAP/CCGG/REG.	4.903	24,00%		1.177			0	0	4.903	1.177
IMU/TASI pagata/non pagata	341.652	24,00%		81.996	14.014	3.363			327.638	78.633
Totali	14.493.224			3.499.019	356.666	85.600	603.372	155.029	14.739.930	3.568.448

L'ammontare del saldo per perdite fiscali si riferisce esclusivamente alla quota rilevata negli esercizi 2008 e 2009.

Nei periodi successivi, sulla base di un approccio maggiormente prudenziale, e tenuto conto delle dinamiche reddituali e finanziarie, si è ritenuto opportuno non iscrivere ulteriori attività per imposte anticipate derivanti dalla recuperabilità delle perdite fiscali.

Si rileva che l'ammontare complessivo delle attività potenziali non iscritte in relazione alle perdite fiscali rilevate nei periodi successivi al 2009 risulterebbe pari a circa 50 milioni di imponibile.

Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto gli amministratori ritengono che ci sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero, anche sulla base del business plan approvato dagli stessi in data 15 dicembre 2021.

Le imposte anticipate sono calcolate sugli interessi passivi pari all'eccedenza del 30% del ROL secondo le modalità indicate all'art. 96 del TUIR. Non si riferiscono a tutte le annualità ma l'iscrizione è stata effettuata fino all'annualità 2009, prediligendo un approccio prudenziale e quindi continuando a non procedere ad ulteriori incrementi del saldo.

L'ammontare complessivo relativo alle attività potenziali riferibili alla recuperabilità degli interessi finanziari deducibili in esercizi futuri risulterebbe pari ad 19 milioni di euro.

Crediti verso altri

Gli altri crediti diversi da quelli commerciali sono riportati nella seguente tabella:

Crediti verso altri	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Anticipi a Dipendente	1.065	937	128
Crediti diversi Vs. Terzi	58.745	280.472	(221.727)
Credito Vs. Inps ant.CIG	0	49.686	(49.686)
Anticipi Doganali	34.666	19.065	15.601
Credito per anticipo rimborsi viaggio	332	2.102	(1.770)
Carte di credito in attesa accredito	6.714	17.201	(10.487)
Fornitori conto anticipi	38.804	19.800	19.004
Carte di credito prepagate	4.727	5.792	(1.065)
Totale	145.053	395.055	(250.002)

La riduzione della voce "Crediti diversi Vs.Terzi" è dovuta alla registrazione degli effetti della chiusura della procedura concordataria.

Disponibilità liquide

Di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide:

Disponibilità liquide	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Depositi bancari e postali	1.516.917	1.013.806	503.111
Denaro e valori in cassa	9.893	14.972	(5.079)
Totale	1.526.810	1.028.778	498.032

Il saldo rappresenta le disponibilità su depositi e conti correnti bancari alla chiusura dell'esercizio nonché alle liquidità nelle casse sociali al 31 dicembre 2022. Rispetto allo scorso anno si è verificato un aumento della disponibilità nei depositi bancari per una maggiore attenzione nella gestione dei flussi di cassa.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi è composta principalmente da:

Ratei e risconti attivi	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Risconti attivi	169.113	59.771	109.342
Totale	169.113	59.771	109.342

Il dettaglio della voce "Risconti attivi" è il seguente:

Descrizione	Importo
Risconti	169.113
Locazioni passive	7.639

Manutenzioni	52.388
Catalogo Realizzazione	22.264
Royalties	41.600
Provvigioni	3.738
Imposte e tasse diverse	3.609
Interessi Ritardato Pagamento Imposte	2.585
Altri costi	35.291
Totale ratei e risconti attivi	169.113

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	1.130.177
Saldo al 31/12/2021	2.425.761
Variazioni	(1.295.584)

Si fornisce di seguito la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021

Patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Capitale sociale	500.000	11.471.636	(10.971.636)
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.102.610	0	1.102.610
Altre riserve, distintamente indicate	0	18.476.214	(18.476.214)
<i>Riserva conversione principi contabili</i>	<i>0</i>	<i>198.208</i>	<i>(198.208)</i>
<i>Riserva per copertura perdite</i>	<i>0</i>	<i>18.278.006</i>	<i>(18.278.006)</i>
Perdite già ripianate	2.023.151	0	2.023.151
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(28.907.744)	28.907.744
Capitale e riserve	3.625.761	1.040.106	1.483.045
Utile (perdite) d'esercizio	(2.495.584)	1.385.655	(3.881.239)
Totale	1.130.177	2.425.761	(1.295.584)

Movimentazioni del patrimonio netto negli ultimi due anni:

Voci patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva per sovrapprezzo azioni	Riserva conversione principi contabili	Riserva per copertura perdite	Utili (perdite) riportati a nuovo	Risultato netto d'esercizio	Totale Patrimonio netto
Valore al 31/12/2020	11.471.636	0	198.208	17.958.006	(28.818.176)	(89.569)	720.106
Riduzione di capitale sociale		0	0	0			0,00
Destinazione del risultato d'esercizio	0	0		0	(89.569)	89.569	0
Riserva per copertura perdite	0	0	0	320.000	0	0	320.000
Risultato netto dell'esercizio	0	0	0	0	0	1.385.655	1.385.655
Valore al 31/12/2021	11.471.636		198.208	18.278.006	(28.907.745)	1.385.655	2.425.761
Riduzione di capitale sociale	(10.971.636)						(10.971.636)
Aumento riserve		1.102.610					1.102.610
Destinazione del risultato d'esercizio					1.385.655	(1.385.655)	
Utilizzo riserve per copertura perdite			(198.208)	(18.278.006)	27.522.089		9.045.875
Pagamento dividendi							
Risultato al 31/10/2022 coperto						2.023.151	2.023.151
Risultato netto dell'esercizio						(2.495.584)	(2.495.584)
Valore al 31/12/2022	500.000	1.102.610	0	0	(1)	(472.433)	1.130.177

In data 14 dicembre 2022 si è svolta una assemblea straordinaria della Società nella quale è stata presentata una situazione patrimoniale al 31 ottobre dalla quale emerge una perdita contabile complessiva di euro 30.004.548, di cui euro 27.981.397 riferiti ad esercizi precedenti ed euro 2.023.151 riferiti al periodo 01/01 /2022-31/10/2022, ed un patrimonio netto positivo di euro 402.310. Da queste risultanze contabili è emerso che le perdite maturate dalla Società sono tali da ridurre il capitale di oltre un terzo ricorrendo la fattispecie di cui all'articolo 2446 c.c.

L'assemblea ha deliberato di:

- utilizzare (con azzeramento) della riserva versamento soci conto perdite) per euro 18.278.006;
- utilizzare (con azzeramento) della riserva "da passaggio principi contabili" per euro 198.208;
- utilizzare (con azzeramento) della riserva "per ammortanti sospesi 2020" per euro 390.025;
- utilizzare (n azzeramento) della "riserva legale" per euro 69.283;
- ridurre il capitale sociale per nominali euro 11.069.026 e quindi riduzione a nominali a euro 402.610 mediante annullamento di numero 11.069.026 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna;
- aumentare a pagamento ed in via inscindibile, il capitale sociale da nominali euro 402.610° nominale euro 500.000 e quindi per nominali euro 97.390 mediante emissione di n. 97.390 azioni di nuova emissione al prezzo di euro 12,32 cadauno di cui euro 1,00 titolo di valore nominale e residui euro 11,32° titolo di sovrapprezzo per complessivi euro 1.102.610 da imputarsi a corrispondente riserva, aumento da offrire in sottoscrizione al socio unico ex art 2441 c.c.

La composizione della compagine sociale al 31 dicembre 2022 è la seguente:

Azionista	Numero azioni	valore nominale in euro	% di possesso
Splendor Investments S. A.	500.000	500.000	100,00%

La classificazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2022 in funzione della possibilità di utilizzazione è di seguito de
tagliata:

Descrizione	importo	Possibilità di tulizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibi le	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	500.000	B	500.000			
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.102.610	ABC	1.102.610			
Vers.to soci c/capitale	0	AB	0			
Perdite portate a nuovo	2.023.151	ABC	2.023.151			
Perdita di esercizio	(2.495.58 4)	ABC	(2.495.584)			
Patrimonio netto	1.130.177		1.130.177	0	0	0

A - aumento di capitale sociale

B - copertura perdite

C - distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	1.263.194
Saldo al 31/12/2021	1.390.744

Variazioni (127.550)

Nella tabella segue il dettaglio dei fondi per rischi ed oneri:

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Fondo imposte differite	1.198.328	1.284.499	(86.171)
Fondo indennità suppletiva di clientela	20.831	7.180	13.651
Fondo costi di ristrutturazione	0	55.030	(55.030)
Fondo rischi ed oneri futuri	44.035	44.035	0
Totale	1.263.194	1.390.744	(127.550)

Il fondo costi di ristrutturazione è stato stanziato per considerare i costi relativi ad una serie di interventi stabiliti per la riorganizzazione e ristrutturazione aziendale in base alla procedura concordataria in essere, interventi che alla data dell'approvazioni del presente bilancio sono stati completati e pertanto il fondo è stato completamente rilasciato.

Di seguito si riporta la movimentazione delle imposte differite nell'anno:

	IMPOSTE DIFFERITE								SALDO AL 31/12	
	31/12/2021				Effetti al 31/12/2022				/2022	
	imposte differite				utilizzi		aumento		imposte differite	
	imponib ile	ires	irap	imposta	ile	imposta	ile	imposta	ile	imposta
Allocazione disav.fusione a marchio	4.339.217	24,00%	4,30%	1.227.999	271.201	76.750	0	0	4.068.016	1.151.249
Utili Unopiù France delib. 2004	40.000	24,00%		9.600	40.000	9.600	0	0	0	0
Utile su cambi da valutaz. eserc.in corso	0	24,00%	4,30%	0			745	179	745	179
Ammortamenti 2020 sospesi	165.724	24,00%	4,30%	46.900			0	0	165.724	46.900
Totali civilistico	4.544.941			1.284.499	311.201	86.350	745	179	4.234.485	1.198.328

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si riportano di seguito le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

Saldo al 31/12/2021	1.205.690
Quota maturata nell'anno	219.924
Rivalutazione	106.915
Totale quota dell'anno	326.839
Quota dell'anno erogata azienda	1.827
Trasferimento tesoreria INPS	(169.297)
Trasferimento a fondi complementari	(48.800)
Imp-sost.rival.	(18.176)
Liquidati nell'anno	(159.471)
Saldo al 31/12/2022	1.136.785

Debiti

Saldo al 31/12/2022	13.537.441
Saldo al 31/12/2021	13.710.626
Variazioni	(173.185)

-
-

I debiti sono composti nelle seguenti singole voci:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	831.605	0	831.605
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	108.015	(108.015)
Acconti	1.389.750	932.783	456.967
Debiti verso fornitori	2.688.033	2.986.431	(298.398)
Debiti verso imprese controllate	3.346.433	2.859.127	487.306
Debiti tributari	2.978.756	3.464.975	(486.219)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	343.105	372.963	(29.858)
Altri debiti	1.959.759	2.986.332	(1.026.573)
Totale Debiti	13.537.440	13.710.626	(173.186)

La riduzione dei debiti verso fornitori e altri debiti è influenzata anche dalle registrazioni contabili relative alla chiusura della procedura concordataria.

La riduzione dei debiti tributari è dovuta al versamento mediante l'istituto del ravvedimento operoso delle ritenute sui redditi da lavoro dipendente ed autonomo riferiti all'anno 2018.

Di seguito la suddivisione del saldo per scadenza:

Debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	31/12/2022
Debiti verso soci per finanziamenti	831.605			831.605
Debiti verso banche	0			0
Debiti verso altri finanziatori	0			0
Acconti	1.389.750			1.389.750
Debiti verso fornitori	2.688.033			2.688.033
Debiti verso imprese controllate	3.346.433			3.346.433
Debiti tributari	2.978.756			2.978.756
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	343.105			343.105
Altri debiti	1.943.649	16.110		1.959.759
Totale	13.521.330	16.110		13.537.440

Debiti verso soci per finanziamenti

La movimentazione nel corso dell'esercizio 2022 è la seguente:

Saldo al 31/12/2021	0
Incrementi	1.936.305
Decrementi	1.200.000
Saldo al 31/12/2022	736.305

Nel corso dell'anno 2022 i soci hanno concesso i seguenti finanziamenti:

- 20 gennaio 2022 euro 1,2 milioni con scadenza iniziale al 31/03/2002 prorogata al 31/12/2022 con lettera del 25/02/2022 del socio. Il finanziamento è stato utilizzato per l'operazione sul patrimonio netto deliberata dall'assemblea straordinaria del 14/10/2022, descritta a pagina 17-18 della presente nota integrativa;
- 29 settembre 2022 finanziamento per euro 736.305 con scadenza 31/12/2023.

Debiti verso banche

Al 31 dicembre 2022 la Società non presenta alcuna forma di indebitamento verso il sistema bancario.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti:

Descrizione	31/12/2022			31/12/2021			Variazione
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	
Debiti V Soci Synchan	0	0	0	108.015	0	108.015	-108.015
Debiti finanziari verso terzi	0	0	0	0	0	0	0
Esdebitamento debiti finanziari verso terzi	0	0	0	0	0	0	0
Totale Debiti	0	0	0	108.015	0	108.015	(108.015)

Al 31 dicembre 2022 i debiti verso altri finanziatori risultano estinti per chiusura della procedura concordataria, si veda quanto riportato in relazione sulla gestione.

Acconti

I debiti per acconti pari a euro 1.389.750 si riferiscono ad anticipi versati dai clienti della Società per la conferma dell'ordine di acquisto di prodotti che verranno consegnati nei primi mesi dell'anno successivo. Non hanno scadenza oltre 12 mesi.

Debiti verso fornitori

La composizione dei debiti al 31 dicembre 2022 è la seguente:

Debiti verso fornitori	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso fornitori	1.938.362	2.676.905	(738.543)
Fatture da ricevere da fornitori	749.671	1.413.620	(663.949)
Fornitori c/esdebitamento	0,00	(993.881)	993.881
Note di credito da ricevere da fornitori	0,00	(110.213)	110.213
Totale	2.688.033	2.986.431	(298.398)

Si riscontra una riduzione dei debiti verso i fornitori anche nella voce fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso società controllate ammontavano al 31 dicembre 2022 ad euro 3.346.433 il cui dettaglio è rappresentato nella tabella seguente:

Debiti verso società controllate	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti Comm. Vs. Unopiu' Francia	1.784.871	1.662.295	122.576

Debiti Comm. Vs. Unopiu' Germania	1.270.417	1.058.955	211.462
Debiti Comm. Vs. Unopiu' Spagna	291.145	137.877	153.268
Totale	3.346.433	2.859.127	487.306

Di seguito la suddivisione del saldo per scadenza:

Debiti verso società controllate	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	31/12 /2022
Debiti Comm. Vs. Unopiu' Francia	1.784.871			1.784.871
Debiti Comm. Vs. Unopiu' Germania	1.270.417			1.270.417
Debiti Comm. Vs. Unopiu' Spagna	291.145			291.145
Totale	3.346.433	0		3.346.433

Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2022, verso il 31 dicembre 2021, comprendono:

Debiti tributari	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ritenute Su Redditi Di Lavoro Dipendente	2.108.907	2.511.081	(402.174)
Ritenute Su Reddito Di Lavoro Autonomo	313.327	280.947	32.380
IVA debiti rateizzati	27.905	68.968	(41.063)
Ritenute di acconto rateizzate	47.023	333.495	(286.472)
Debito per imposte sul reddito	0	56.673	(56.673)
Debito per imposta su rivalutazione TFR	59.307	8.767	50.540
Debiti sanzioni e interessi	248.471	0	248.471
Altri debiti fiscali	2.961	4.848	(1.887)
IVA regime OSS	170.855	200.196	(29.341)
Totale	2.978.756	3.464.975	(486.219)

Debiti tributari per scadenza:

Debiti tributari	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	31/12 /2022	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	31/12 /2021	Variazioni
Ritenute Su Redditi Di Lavoro Dipendente	2.108.907		2.108.907	2.511.081	0	2.511.081	(402.174)
Ritenute Su Reddito Di Lavoro Autonomo	313.327		313.327	280.947	0	280.947	32.380
IVA debiti rateizzati	27.905		27.905	41.066	27.902	68.968	(41.063)
Ritenute di acconto rateizzate	47.023		47.023	148.215	185.280	333.495	(286.472)
Debito per imposte sul reddito	0		0	56.673		56.673	(56.673)
Debito per imposta su rivalutazione TFR	59.307		59.307	8.767	0	8.767	50.540
Debiti sanzioni e interessi	248.471		248.471	0	0	0	248.471
Altri debiti fiscali	2.961		2.961	4.848	0	4.848	(1.887)

IVA regime OSS	170.855		170.855	200.196	0	200.196	(29.341)
Totale	2.978.756	0	2.978.756	3.251.793	213.182	3.464.975	(486.219)

I debiti per ritenute operate sui redditi da lavoro dipendente risentono del mancato versamento delle seguenti annualità:

- anno 2019, 12 mesi;
- anno 2020, mesi agosto e dicembre;
- anno 2021, mesi di gennaio e dicembre;
- anno 2022, mesi da gennaio a novembre;

La situazione è analoga per le ritenute operate e non versate sui redditi di lavoro autonomo. Le ritenute di acconto rateizzate sono relative agli anni 2015 2016 e 2017.

In data 05/05/2022 è stato versato l'intero debito residuo di ritenute d'imposta 2017 per euro 158.282,39, comprensivo di sanzioni ed interessi compreso nella voce "Ritenute di acconto rateizzate".

Nel corso del 2022 sono state versate le ritenute operate nell'anno 2018 sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo con ricorso all'istituto del ravvedimento operoso per un totale di euro 1.227.807,07 comprensivo di sanzioni ed interessi. In data 08/05/2023 la società ha ricevuto una notifica di cartella di pagamento per queste ritenute; la Società sta presentando una istanza di autotutela per l'annullamento della cartella in quanto il debito risulta estinto.

Nel mese di febbraio 2023 la Società ha ricevuta dall'Agenzia delle Entrate una comunicazione di irregolarità modello 770/2020 relativo alle ritenute operate nell'anno 2019 sui redditi di lavoro dipendente e autonomo, comunicazione regolata dalla rateizzazione in 20 rate trimestrali, ultima con scadenza dicembre 2027, per complessivi euro 1.606.686,21.

Debiti verso istituti di previdenza

Nella tabella che segue il dettaglio della voce debiti verso istituti di previdenza al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 per scadenza:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	31/12 /2022	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	31/12 /2021	Variazio ni
Debiti v/Inps	295.831		295.831	344.749		344.749	(48.918)
Inail c/contributi	15.983		15.983	10.343		10.343	5.640
Debiti fondi dirigenti	18.148		18.148	11.086		11.086	7.062
Previdenza integrativa	7.311		7.311	900		900	6.411
Previdenza agenti	5.832		5.832	5.886		5.886	(54)
Totale	343.105	0	343.105	372.963	0	372.963	(29.858)

La voce debiti verso INPS include: a) i contributi previdenziali e assistenziali maturati su ferie, permessi e riduzione orario di lavoro non goduti alla data del 31 dicembre 2022; b) i contributi previdenziali e assistenziali sul rateo di gratifica feriale (quattordicesima mensilità) maturata ma non elargita al 31 dicembre 2022; c) i contributi previdenziali e assistenziali sulla tredicesima mensilità 2022 e sulla retribuzione di dicembre 2022 versati il 16 gennaio 2023.

La voce debiti fondi dirigenti include i contributi dell'ultimo trimestre 2022 versati entro febbraio 2023.

Altri debiti

La voce al 31 dicembre 2022 è così costituita:

Altri debiti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso dipendenti	647.909	904.110	(256.201)
Amministratori	0	19.752	(19.752)
Debitori c/surroga	0	28.095	(28.095)
Trattenute sindacali	1.578	4.039	(2.461)
Debiti vs imposte comunali	759.050	748.570	10.480
Depositi cauzionali iva (da clienti)	69.310	66.437	2.873

Fondi integrativi	47.330	40.420	6.910
Clienti per rimborsi di note di credito	389.495	825.469	(435.974)
Debiti diversi	2.266	160.052	(157.786)
Debiti per sanzioni e interessi imposte non versate	42.821	189.387	(146.566)
Totale	1.959.759	2.986.332	(1.026.572)

La voce debiti verso dipendenti accoglie: a) la retribuzione del mese di dicembre 2022 corrisposta i primi giorni del mese e di gennaio 2023; b) ferie, permessi, riduzione orario di lavoro maturati al 31 dicembre 2022 e non goduti; c) rateo della gratifica feriale (quattordicesima mensilità) maturata al 31 dicembre 2022.

I debiti per imposte comunali si riferiscono a diverse annualità di IMU e TASI non versate per l'immobile sito nel comune di Soriano nel Cimino. Le sanzioni ed interessi calcolati al 31/12/2022 sono nella voce "Debiti per sanzioni e interessi imposte non versate".

La voce "clienti per rimborsi di note di credito" si riferisce ai crediti verso clienti per sconti ottenuti, annullamento di ordini già pagati, o restituzione di merce acquistata per rescissione del contratto di vendita.

Ratei e risconti passivi

La voce al 31 dicembre 2022 è così composta:

Ratei e risconti passivi	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Ratei passivi	7.621	27.169	(19.548)
Totale	7.621	27.169	(19.548)

In dettaglio:

Descrizione	Importo
Ratei	7.621
Locazioni passive	7.621
Totale ratei e risconti attivi	7.621

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	21.243.396
Saldo al 31/12/2021	30.850.297
Variazioni	(9.606.902)

Il dettaglio della voce valore della produzione al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 è il seguente:

Valore della produzione	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.867.017	21.797.703	(1.930.686)
Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	10.307	(24.011)	34.318
Altri ricavi e proventi	1.366.072	9.076.605	(7.710.533)
TOTALE	21.243.396	30.850.297	(9.606.901)

I ricavi dell'anno 2022 sono diminuiti di circa il 9% rispetto al 2021

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si fornisce la composizione dei ricavi per categoria di attività degli esercizi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Vendita merci e prodotti	18.889.783	21.283.343	(2.393.560)
Variazione rimanenze	10.306,79	(24.011)	34.317
Contributi su trasporti di spedizione	932.417	472.038	460.378
Rimborsi vari	166.687	57.388	109.299
Altri ricavi e proventi	17.795	113.361	(95.567)
Ricavi straordinari	1.226.407	8.948.177	(7.721.770)
TOTALE	21.243.396	30.850.297	(9.606.902)

I ricavi vendite prodotti si riferiscono principalmente all'attività di cessione dei beni e delle merci commercializzati dalla società.

I ricavi delle prestazioni si riferiscono alla prestazione di servizi ausiliari all'attività caratteristica. In particolare, tali servizi comprendono il trasporto, l'installazione e il servizio post-vendita dei prodotti venduti.

I ricavi straordinari si riferiscono:

- per euro 906 mila alla registrazione degli effetti della chiusura della procedura concordataria;
- per euro 49 mila circa a plusvalenze per cessioni di beni ammortizzabili;
- per euro 270 mila a sopravvenienze attive derivanti da constatazione di inesistenza di debiti di anni precedenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei ricavi di vendita di beni e servizi per area geografica:

Area/nazione	importo
Africa	76.053
Reunion Island	45.367
Mauritius	19.104
Altre nazioni africane	11.582
America	585.604
United States	455.856
Altre nazioni americane	129.748
Asia	308.680
Russian Federation	91.290
Israel	67.556
Lebanon	67.138
United Arab Emirates	35.686
Hong Kong	30.612
Altre nazioni asiatiche	16.398
Europa	18.896.480
Italy	6.988.116
France	6.920.757
Germany	1.355.219
Spain	1.239.422
Austria	522.608
Switzerland	337.738
Portugal	238.370
Greece	226.323
United Kingdom	203.141
Belgium	135.434
Croatia/Hrvatska	118.073
Slovenia	86.386
Netherlands	71.041
Malta	62.609
Sweden	61.806
Denmark	55.797
Altre nazioni europee	273.640
Totale ricavi per area geografica	19.866.817

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi verso parti correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Ricavi verso società controllate	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Unopiù France Sarl	106.737	56.561	50.176
Unopiù Deutschland Gmbh	(13.882)	6.258	(20.140)
Unopiù Espana S.I.	(47.936)	23.253	(71.189)
TOTALE	44.919	86.072	(41.153)

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi sono rappresentati nella seguente tabella:

Altri ricavi e proventi	31/12/2022	31/12/2021	variazioni

Affitti attivi	4.917	101.794	(96.877)
Plusvalenze	48.915	6.004	42.911
Rimborsi vari	134.748	26.634	108.114
Totale	188.580	134.431	54.149
Ricavi non ricorrenti			
Sopravvenienze attive	1.177.492	8.942.173	(7.764.681)
	1.177.492	8.942.173	(7.764.681)
Totale valore	1.366.072	9.076.605	(7.710.533)

Gli altri ricavi ricorrenti si riferiscono principalmente a locazioni attive derivate per l'affitto per pochi mesi di una porzione di fabbricato ad una azienda distributrice di pneumatici.

La voce sopravvenienze attive è alla registrazione degli effetti della chiusura della procedura concordataria.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	23.408.724
Saldo al 31/12/2021	29.698.556
Variazioni	(6.289.833)

La voce costi della produzione al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 è così composta:

Costi della produzione	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.263.838	8.029.745	234.093
Per servizi	9.059.654	8.676.269	383.385
Per godimento di beni terzi	1.323.770	749.486	574.284
Per il personale	4.352.130	4.092.178	259.952
Ammortamenti e svalutazioni:	946.087	701.855	244.232
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(1.038.281)	229.941	(1.268.222)
Oneri diversi di gestione	501.526	7.219.082	(6.717.556)
TOTALE	23.408.724	29.698.556	(6.289.832)

I costi sono distinti tra parte ricorrente e parte straordinaria, dove sussistono, ed è finalizzata ad evidenziare costi che non sono di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre ma ad esercizi precedenti e venuti a conoscenza solo nel corso dell'anno 2022 e a situazioni che se pur accadute nel corso del 2022 sono sostenute una tantum

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si fornisce di seguito il dettaglio della voce Costi per materie prime e materiali di consumo al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Acquisto materie prime	350.000	339.600	10.400
Acquisti semilavorati	412.443	550.676	(138.233)

Acquisto prodotti finiti	7.369.884	7.026.859	343.025
<i>parte ricorrente</i>	<i>7.366.507</i>	<i>7.026.859</i>	<i>339.648</i>
<i>parte non ricorrente</i>	<i>3.377</i>	<i>0</i>	<i>3.377</i>
Acquisto campioni	42.398	41.067,00	1.331
Altri costi	89.113	71.543	17.570
Totale	8.263.838	8.029.745	234.093

Si denota un aumento seppur minimo degli acquisti con variazioni diverse nelle singole voci.

Costi per servizi

La composizione dei costi per servizi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, viene dettagliata nella tabella seguente:

Costi per servizi	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Trasporti	2.551.227	2.178.533	372.694
<i>parte ricorrente</i>	<i>2.549.276</i>	<i>2.178.533</i>	<i>370.743</i>
<i>parte non ricorrente</i>	<i>1.951</i>	<i>0</i>	<i>1.951</i>
Utenze	554.676	255.245	299.431
<i>parte ricorrente</i>	<i>337.211</i>	<i>244.514</i>	<i>92.697</i>
<i>parte non ricorrente</i>	<i>217.465</i>	<i>10.731</i>	<i>206.734</i>
Manutenzioni	77.204	378.942	(301.738)
<i>parte ricorrente</i>	<i>77.204</i>	<i>264.333</i>	<i>(187.129)</i>
<i>parte non ricorrente</i>	<i>0</i>	<i>114.609</i>	<i>(114.609)</i>
Consulenze	1.025.031	1.065.145	(40.114)
<i>parte ricorrente</i>	<i>749.185</i>	<i>1.046.869</i>	<i>(297.684)</i>
<i>parte non ricorrente</i>	<i>275.846</i>	<i>18.276</i>	<i>257.571</i>
Catalogo	101.346	209.857	(108.511)
Pubblicità, sponsorizzazioni ed eventi	945.167	734.840	210.327
<i>parte ricorrente</i>	<i>945.167</i>	<i>732.340</i>	<i>212.827</i>
<i>parte non ricorrente</i>	<i>0</i>	<i>2.500</i>	<i>(2.500)</i>
Servizi gestione esposizioni estere	2.768.044	2.782.000	(13.956)
Compensi organo sociali	65.091	64.740	351
<i>parte ricorrente</i>	<i>65.091</i>	<i>64.480</i>	<i>611</i>
<i>parte non ricorrente</i>	<i>0</i>	<i>260</i>	<i>(260)</i>
Costi per provvigioni	453.814	515.791	(61.977)
<i>parte ricorrente</i>	<i>449.950</i>	<i>506.866</i>	<i>(56.916)</i>
<i>parte non ricorrente</i>	<i>3.864</i>	<i>8.925</i>	<i>(5.061)</i>
Fees e royalties	208.734	258.086	(49.352)
Spese trasferta personale	112.660	44.877	67.783
<i>parte ricorrente</i>	<i>108.585</i>	<i>41.041</i>	<i>67.544</i>
<i>parte non ricorrente</i>	<i>4.075</i>	<i>3.836</i>	<i>239</i>
Pulizia e vigilanza	38.618	39.187	(569)
<i>parte ricorrente</i>	<i>38.618</i>	<i>39.015</i>	<i>(397)</i>
<i>parte non ricorrente</i>	<i>0</i>	<i>172</i>	<i>(172)</i>
Assicurazioni	25.748	25.549	199
Smaltimento rifiuti industriali	19.099	53.565	(34.466)
<i>parte ricorrente</i>	<i>19.099</i>	<i>53.502</i>	<i>(34.403)</i>
<i>parte non ricorrente</i>	<i>0</i>	<i>63</i>	<i>(63)</i>
Altro	113.195	69.911	43.284
Totale	9.059.654	8.676.269	383.385

Nel 2022 si è verificato un aumento dei costi per servizi rispetto al 2021. Due voci in particolare costituiscono la maggior parte dell'aumento: i costi per trasporto e le utenze. Le cause sono derivate dalle tensioni sul mercato de prezzi dell'energia e di carburanti indotti dalla crisi tra Ucraina e Russia.

I costi per servizi gestione esposizioni estere si riferiscono ai costi sostenuti dalle società controllate dalla Unopiù S.p. A., parti correlate, per le attività di promozione e distribuzione del catalogo di vendita e per attività pubblicitarie da loro sostenute nelle rispettive nazioni, e sono così dettagliati:

Costi per servizi conparti correlate	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Unopiù France Sarl	1.495.000	1.750.000	(255.000)
Unopiù Deutschland GmbH	655.819	552.000	103.819
Unopiù Espana S.l.	617.225	480.000	137.225
Totale	2.768.044	2.782.000	(13.956)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli amministratori e ai membri del collegio sindacale:

Compenso organi sociali	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Compenso consiglio amministrazione	0	0	0
Compenso collegio sindacale	44.291	43.680	611
Totale	44.291	43.680	611

Per l'anno 2022 non si è proceduto a deliberare alcun compenso per i membri del consiglio di amministrazione.

I compensi di competenza della società di revisione, la BDO Italia S.p.A., per i servizi resi relativamente alla revisione l egale dei conti annuali ammontano ad euro 22.000, oltre oneri accessori.

La Società inoltre ha nominato un Organo di Vigilanza ai sensi della legge 231.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce costi per godimento beni di terzi accoglie le seguenti voci per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Costi per godimento beni di terzi	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Locazioni	1.047.732	666.545	381.186
<i>parte ricorrente</i>	<i>691.997</i>	<i>659.705</i>	<i>32.292</i>
<i>parte non ricorrente</i>	<i>355.735</i>	<i>6.840</i>	<i>348.894</i>
Noleggi e canoni	276.038	82.941	193.097
Totale	1.323.770	749.486	574.283

L'aumento delle locazioni è imputabile alla parte non ricorrente del contratto di locazione dell'immobile dove ha la sede operativa la Società dovuto ad accordi relativi alle miglorie effettuate.

L'aumento della voce "Noleggi e canone" è dovuto al costo delle licenze del software della Oracle.

Costi per il personale

I costi relativi al personale dipendente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, sono evidenziati nella seguente tabella:

Costi del personale parte ricorrente	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
	4.140.519	3.907.866	232.653,54

Salari e stipendi	2.889.941	2.785.839	104.102
Oneri previdenziali e sociali	902.575	816.337	86.238
Accantonamento per trattamento di fine rapporto lavoro dipendente	341.573	302.305	39.269
Altri costi per il personale	6.430	3.386	3.045
parte non ricorrente	211.611	184.312	27.299
Salari e stipendi	145.094	37.171	107.923
Oneri previdenziali e sociali	66.517	147.141	(80.624)
Totale	4.352.130	4.092.178	259.952

L'aumento del costo del personale è stato determinato anche dalla fine del ricorso alla cassa integrazione in deroga Covid-19, aumento mitigato dalla riduzione di personale, come da tabella che segue, dovuto alla chiusura di alcune expo avvenute nell'anno 2021 i cui effetti sul costo del personale si è evidenziato nel 2022.

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

Categoria	31/12 /2021	Assunzioni	Cessazioni	31/12 /2022
Dirigenti	2	2	1	3
Quadri	11	0	0	11
Impiegati	57	1	9	49
Operai	24	0	2	22
Tirocinanti /stage	2	1	3	0
Totale	96	4	15	85

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono indicati nella seguente tabella:

Ammortamenti e svalutazioni	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	643.556	643.750	(194)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.885	58.105	780
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	49.995	0	49.995
Altre svalutazioni dell'attivo circolante	180.000	0	180.000
Totale	932.436	701.855	230.581

Il valore degli ammortamenti del 2022 è in linea con quelli 2021. La svalutazione di immobilizzazioni finanziarie consiste nella chiusura di alcuni depositi cauzionali da locazioni passive non rientrati.

La voce "Altre svalutazioni dell'attivo circolante" riguarda lo stanziamento al fondo svalutazione crediti a seguito dell'analisi di recuperabilità dei crediti verso clienti.

Altri accantonamenti

Nel 2022 è stato stanziato un accantonamento di euro 13.651 al fondo indennità suppletiva di clientela per eventuale rischio inerente i contratti in essere con alcuni agenti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, sono ripartiti secondo la seguente tabella:

Oneri diversi di gestione	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Tasse locali	22.108	152.870	(130.762)

<i>parte ricorrente</i>	18.510	145.749	(127.239)
<i>parte non ricorrente</i>	3.598	7.121	(3.523)
Sanzioni, multe e ammende	34.281	59.195	(24.914)
Omaggi	1.534	2.059	(525)
Imposte e tasse diverse	84.627	16.116	68.511
<i>parte ricorrente</i>	16.517	13.001	3.516
<i>parte non ricorrente</i>	68.110	3.115	64.995
Altri oneri	358.976	44.227	314.749
<i>parte ricorrente</i>	52.038	16.334	35.704
<i>parte non ricorrente</i>	306.938	27.893	279.045
Minusvalenze	0	6.944.616	(6.944.616)
Totale	501.526	7.219.082	(6.717.556)

Nel corso nel 2022 si registra al netto della variazione delle minusvalenze un aumento degli oneri diversi rispetto al 2021 per euro 227.059. Le tasse locali diminuiscono per l'assenza dell'IMU poiché la Società non è più proprietaria degli immobili siti nel comune di Soriano nel Cimino ceduti a settembre 2021 secondo il piano presentato in sede di ricorso alla procedura di concordato preventivo in continuità del 12 gennaio 2014.

Proventi e oneri finanziari

La voce al 31 dicembre 2022 e la 31 dicembre 2021 è così composta:

Proventi finanziari	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Altri proventi finanziari:			
Interessi attivi banche italiane	0	51	(51)
Interessi attivi diversi	1.962	270	1.692
Totale proventi finanziari	1.962	320	1.642
Oneri finanziari			
Interessi e altri oneri finanziari:			
Interessi passivi su credito al consumo	(367)	(780)	413
Interessi passivi finanziamento soci	(95.300)	0	(95.300)
Interessi ritardato pagamento imposte	(180.086)	(77.721)	102.365
Interessi passivi diversi	(8.312)	(7.634)	678
Oneri e commissioni bancarie	(17.767)	(16.864)	903
Commissioni carte di credito	(66.149)	(97.589)	(31.440)
Utile (perdita) su cambi	(114.049)	(10.242)	103.807
Totale Oneri finanziari	(482.030)	(210.830)	271.200
Totale proventi e oneri finanziari	(480.068)	(210.510)	269.558

Si ricorda che la Società non ha affidamenti bancari presso il sistema creditizio e quindi gli oneri nei confronti degli istituti di credito si riferiscono esclusivamente alle commissioni bancarie.

Gli interessi passivi finanziamento soci riguardano l'apporto del socio unico SIH per euro complessivi 1.936.305 di cui euro 1,2 milioni utilizzati per copertura perdite.

Gli interessi passivi diversi sono quelli sostenuti per versamenti in ritardo di imposte e tasse e per rateizzazioni ottenute.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte di esercizio al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono dettagliate nella seguente tabella:

Imposte	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Imposte sul reddito	0	(56.673)	56.673
Ires	0	(4.319)	4.319
Irap	0	(52.354)	52.354
Differite e anticipate	149.812	501.097	(351.285)
Imposte differite	86.171	822.407	(736.236)
Imposte anticipate	63.641	(321.310)	384.951
Totale imposte	149.812	444.424	(294.612)

La riconciliazione fiscale è evidenziata nella seguente tabella di riconciliazione dell'onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo.

IRES	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	(2.645.395)	
Onere fiscale teorico	24,0%	(634.895)
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>		
Fondo svalutazione crediti	180.000	
Interessi passivi in deducibili (ROL)	299.869	
Fondo svalutazione prodotti finiti	218.365	
Perdite su cambi (da valutaz. al 31/12/2022)	11.691	
Utile su cambi q. da valutazione al 31/12/2022	(745)	
<i>Differenze che non si riveraseranno in esercizi successivi</i>		
Carburanti autovetture parte non deducibile	4.919	
Noleggi auto parte non deducibile	15.460	
Sopravvenienze attive non soggette ad imposta	(19.532)	
Sopravvenienze passive	613.379	
Ammortamento marchio di impresa	271.201	
Iva in deducibile su omaggi	2.344	
Oneri diversi non deducibili	8.036	
Sanzioni	34.281	
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>		
Utilizzo f.do svalut crediti	(171.397)	
Imu e Tasi anni precedenti pagato	(14.014)	
Utilizzo f.do costi di ristrutturazione	(55.030)	
Imponibile fiscale	(1.238.968)	
Onere fiscale effettivo	24,0%	

IRAP	Imponibile	Imposta
Differenza tra valori e costi della produzione	2.218.838	
Onere fiscale teorico	4,6%	101.404
Variazione in aumento	1.289.144	
Variazioni in diminuzione	1.147.906	
Totale	2.360.076	

Deduzioni	4.578.946
Imponibile IRAP	(2.218.870)
Onere fiscale effettivo	4,6%

Nota integrativa, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data del 31 dicembre 2022 risultano in essere fidejussioni, come di seguito elencato:

(in migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Fidejussioni per imprese controllate	57.806	57.806	0
Totale	57.806	57.806	0

Le fidejussioni prestate hanno la finalità di garanzia verso i proprietari dei locali presi in locazione dalla Società o dalle sue controllate per esercitare l'attività espositiva e di vendita.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 lettera 22-bis, le operazioni realizzate con parti correlate sono:

- con le società controllate al 100%, di natura commerciale (dettagli patrimoniali ed economici nella tabella che segue).

Controparte	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Unopiù France Sarl	106.737	1.784.871	106.737	1.495.000
Unopiù Deutschland GmbH	0	1.270.417	(13.882)	655.819
Unopiù Espana S.L.	0	291.145	(47.936)	617.225
Totale	106.737	3.346.433	44.919	2.768.044

- con la società Munofi S.r.l., di natura economica:
 - costi per contratto di locazione per immobili strumentali siti nel comune di Soriano nel Cimino con decorrenza 17 settembre 2021 per sei anni con rinnovo tacito per un valore per il 2022 pari ad euro 548.955;
 - ricavi per fatturazione di servizi prestati per euro 61.639;
 Con la società Creative Investment & Management S.A, per attività di consulenza per euro 25.000.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Eventi Successivi al 31 dicembre 2022

Nel mese di gennaio 2023 l'azienda ha proceduto con tre licenziamenti per giustificato motivo oggettivo e come previsto dall'art.410 c.p.c e successive modifiche ha esperito il tentativo di conciliazione presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Viterbo. Nel mese di febbraio 2023 presso la ITL di Viterbo uno dei tre licenziamenti è stato chiuso con un accordo transattivo. I restanti due dipendenti licenziati hanno impugnato il licenziamento, uno dei quali è stato chiuso con un accordo transattivo in sede sindacale nel mese di maggio 2023.

In data 27 gennaio 2023 è iniziata una operazione di verifica da parte della Guardia di Finanza riguardante il credito di imposta su costi per ricerca e sviluppo per gli anni 2016-2017-2019-2021, conclusasi con emissione di un PVC in data 9 maggio 2023 per il quale la Società sta predisponendo ulteriore documentazione probatoria relativa ai rilievi avanzati dalla GG.FF.

Nel mese di febbraio 2023 la Società ha ricevuta dall'Agenzia delle Entrate una comunicazione di irregolarità modello 770/2020 relativo alle ritenute operate nell'anno 2019 sui redditi di lavoro dipendente e autonomo, comunicazione

regolata dalla rateizzazione in 20 rate trimestrali, ultima con scadenza dicembre 2027, per complessivi euro 1.606.686,21.

Nel mese di marzo 2023 si è dimesso il direttore generale e componente il consiglio di amministrazione della Società. Nello stesso periodo è stato nominato il nuovo direttore generale.

In data 08/05/2023 la società ha ricevuto una notifica di cartella di pagamento per le ritenute da lavoro dipendente ed autonomo operate nel corso del 2018 e versato con ricorso all'istituto del ravvedimento operoso nel corso del 2022. La Società sta presentando un'istanza di autotutela per l'annullamento della cartella in quanto il debito risulta estinto.

Altre notizie

Non sono presenti strumenti finanziari partecipativi, art. 2427 comma 1, numero 19 del codice civile.

Non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, art. 2427, comma 1, numero 20 e 21 del codice civile.

Non ci sono accordi fuori bilancio, art. 2427, comma 1, numero 22-ter del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si evidenzia come la perdita dell'esercizio pari ad euro 2.495.584, per effetto delle deliberazioni prese nel corso dell'assemblea straordinaria del 14 dicembre 2022 risulti parzialmente ripianata per euro 2.023.151.

Si propone pertanto all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio tramite il riporto a nuovo della perdita residua, pari ad euro 472.433.

Gregoire Boissel

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Giuseppe Lancia, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DEL BILANCIO DI
ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

All'Assemblea dei soci della società Unopiù S.p.A. (la "Società")

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate il mese di dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 2.495.584, ripianata per Euro 2.023.151 per effetto delle deliberazioni prese nel corso dell'assemblea straordinaria del 14 dicembre 2022 e, pertanto, pari a Euro 472.433. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società di revisione BDO Italia S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 13 luglio 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 14, d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Ci siamo incontrati periodicamente con l'amministrazione della Società e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dalla dirigenza della Società con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche,

effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Il Collegio sindacale ha approvato la delibera di cooptazione dell'amministratore, il Dott. Giorgio Secchi, in data 21 giugno 2023, ai sensi dell'art. 2386 c.c. e dell'art. 19 dello Statuto Sociale.

Si menzionano inoltre le dimissioni da parte del consiglio di amministrazione, ossia degli amministratori Avv. Vittorio Muschitiello, Dott. Gregoire Boissel ed il Dott. Giorgio Secchi, intervenute in data 22 giugno 2023, che resteranno in carica in virtù del regime di *prorogatio ex art.* 2385 c.c. fino all'approvazione del bilancio d'esercizio della Società al 31.12.2022.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi rispetto a quelli già evidenziati tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo l'Azionista unico ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione della perdita d'esercizio pari ad Euro 472.433 formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

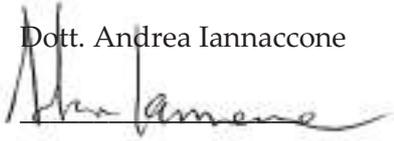
Il presente verbale è stato redatto sulla base delle annotazioni prese nel corso della riunione ed è approvato all'unanimità prima della sua trascrizione a libro.

Luogo e data

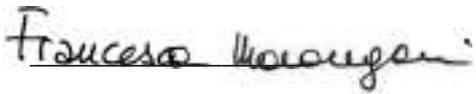
Milano, 13 luglio 2023

Il Collegio Sindacale

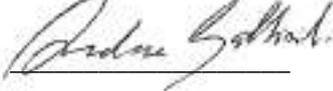
Dott. Andrea Iannaccone

Handwritten signature of Andrea Iannaccone in black ink, written over a horizontal line.

Dott.ssa Francesca Marangoni

Handwritten signature of Francesca Marangoni in black ink, written over a horizontal line.

Dott. Andrea Gallizioli

Handwritten signature of Andrea Gallizioli in black ink, written over a horizontal line.

Il sottoscritto Giuseppe Lancia, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società

VERBALE ASSEMBLEA

In data odierna, 14 luglio 2023, alle ore 9:00, si è riunita in forma totalitaria l'Assemblea ordinaria dei soci di Unopiù S.p.A. ("Unopiù" o la "Società") per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Dimissioni dei membri del Consiglio di Amministrazione, nomina del nuovo consiglio di amministrazione e compenso; delibere inerenti e conseguenti.
3. Liberatoria, ratifica e rinuncia nei confronti dei Consiglieri dimissionari per la precedente gestione; delibere inerenti e conseguenti.
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto assume la presidenza della riunione il Consigliere dimissionario, l'Avv. Vittorio Muschitiello, il quale chiama a fungere da segretario, per la stesura del presente verbale, con l'assenso dei presenti, l'Avv. Marcello Guerzoni.

Il Presidente constatato e fatto constatare che:

- è presente il socio unico CFH S.A;
- sono presenti/collegati in audio-video conferenza, oltre a sé medesimo, i Consiglieri dimissionari (in regime di *prorogatio*):
 - Dott. Gregoire Stephane Louis Boissel;
 - Avv. Vittorio Muschitiello;
 - Dott. Giorgio Francesco Secchi;
- sono presenti/collegati in audio-video conferenza, i Sindaci:
 - Dott. Andrea Iannaccone;
 - Dott. Andrea Gallizioli;
 - Dott.ssa Francesca Marangoni;
- la presente riunione si tiene con tutti i partecipanti collegati in video-conferenza nel rispetto delle disposizioni statutarie di cui all'articolo 21;
- gli è consentito di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- è consentito al segretario di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;

Unopiù S.p.A. con unico azionista
Sede legale: Via Pontaccio n. 9 – 20121 Milano
Capitale sociale: € 500.000,00 interamente sottoscritto e versato
n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano – Monza Brianza – Lodi
Cod. Fisc. e P. IVA 05516670964 – n. REA: MI - 1876667

- è consentito agli intervenuti di partecipare attivamente alla discussione ed alla votazione simultanea su quanto posto all'ordine del giorno, scambiando se del caso documentazione;
- tutti i partecipanti si dichiarano informati sugli argomenti oggetto di trattazione;
- pertanto, l'assemblea è validamente costituita in forma totalitaria ed è legittimata a deliberare sui punti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente, preliminarmente alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, precisa che l'Assemblea si è riunita trascorsi 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio stante talune esigenze legate alla struttura e alla riorganizzazione societaria nonché al processo di modifica della compagine societaria conclusosi nelle scorse settimane.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno (**1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022**), prende la parola il Presidente, il quale ricorda che in data 21 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 dettagliatamente esposto ai presenti e che il socio unico, la società CFH S.A., ha prima d'ora rinunciato ai termini di cui all'art. 2429, comma 3, c.c.

Ciò premesso, il Presidente: (i) procede ad illustrare il progetto di bilancio al 31.12.2022, unitamente alla relativa nota integrativa e alla relazione sulla gestione, chiedendo di essere dispensato dalla loro lettura integrale; (ii) dà atto che l'esercizio 2022 chiude con una perdita di Euro 2.495.584,00 ripianata per Euro 2.023.151,00 per effetto delle deliberazioni prese nel corso dell'assemblea straordinaria del 14 dicembre 2022 e, pertanto, pari a Euro 472.433,00; (iii) riferisce che, per effetto della predetta perdita, in seguito al ripianamento, il patrimonio netto al 31.12.2022 risulta pari a Euro 1.130.177,00; (iv) evidenzia che, in data 21 giugno 2023, Unopiù ha ricevuto una lettera di impegno finanziario da parte del Dott. Luca Marzocco, in nome e per conto dell'unico azionista, la società CFH S.A. di cui è amministratore, a versare Euro 2.500.000,00 entro la fine di luglio 2023; (v) riferisce che le risorse finanziarie di cui al punto precedente sono state versate nel conto corrente della Società in data 12 luglio 2023.

L'Assemblea, pertanto, udito quanto sopra esposto, dopo ampia ed esauriente discussione

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 2.495.584,00, già ripianata per Euro 2.023.151,00 per effetto delle deliberazioni prese nel corso dell'assemblea straordinaria del 14 dicembre 2022 e, pertanto, pari a Euro 472.433,00;
2. di "portare a nuovo" la perdita pari a Euro 472.433,00 all'esercizio successivo.

Il Presidente prosegue dunque la trattazione dei successivi punti all'ordine del giorno.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno (**2. Dimissioni dei membri del Consiglio di Amministrazione, nomina del nuovo consiglio di amministrazione e attribuzione del compenso spettante allo stesso**) prende la parola il Presidente, il quale dà atto che, a seguito della acquisizione dell'intero capitale sociale della Società da parte di CFH S.A., l'organo amministrativo ha rassegnato le proprie dimissioni con efficacia dalla data di nomina del nuovo organo amministrativo e di conseguenza si rende necessario nominare un nuovo organo amministrativo, dotato di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria

Unopiù S.p.A. con unico azionista
Sede legale: Via Pontaccio n. 9 – 20121 Milano
Capitale sociale: € 500.000,00 interamente sottoscritto e versato
n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano – Monza Brianza – Lodi
Cod. Fisc. e P. IVA 05516670964 – n. REA: MI - 1876667

amministrazione e ogni altro inerente la gestione della Società, nessuno eccettuato, nei limiti del beninteso Statuto sociale.

Il Presidente, inoltre, precisa che l'organo amministrativo resterà in carica per tre esercizi ed il relativo mandato scadrà alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2025.

Il Presidente, infine, precisa che l'organo amministrativo svolgerà, per il momento, l'incarico a titolo gratuito quindi senza previsione di compenso.

L'Assemblea, udito quanto sopra esposto, dopo aver ringraziato i componenti dell'organo amministrativo dimissionari per l'opera svolta, dopo ampia ed esauriente discussione,

DELIBERA

1. di prendere atto ed accettare le dimissioni rassegnate da tutti gli attuali membri del Consiglio di Amministrazione: Dott. Gregoire Louis Stephane Boissel, Avv. Vittorio Muschitiello e Dott. Giorgio Francesco Secchi.
2. che la Società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da 3 membri;
3. di nominare quali membri del nuovo Consiglio di Amministrazione, i Signori:
 - a) Dott. Luca Marzocco (C.F. MRZLCU73R09I138R) nato a Sanremo, Italia il 9 ottobre 1973, in qualità di Presidente del C.d.A.;
 - b) Dott. Claudio Costamagna (C.F. CSTCLD56D10F205T) nato a Milano (MI), Italia il 10 aprile 1956, in qualità di Consigliere del C.d.A.;
 - c) Dott. Stefano Rosa Uliana (C.F. RSLSFN67L27E889P) nato a Maniago (PN), Italia il 27 luglio 1967 in qualità di Consigliere del C.d.A.;

i quali rimarranno in carica per 3 esercizi sociali dalla data odierna e in ogni caso fino alla data dell'assemblea convocata per approvazione del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025;

Si dà atto che i summenzionati Dottori hanno prima d'ora dichiarato *i)* l'inesistenza in capo ai medesimi delle cause di ineleggibilità e decadenza dal ruolo di amministratore previste dall'articolo 2382 del Codice civile e di condanne che comportino l'interdizione dal ruolo di amministratore nonché *ii)* di accettare l'incarico di Consiglieri di Amministrazione.

Il Presidente prosegue dunque la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno (**3. Liberatoria e rinuncia nei confronti dei consiglieri dimissionari per la precedente gestione**) l'assemblea, avendo ringraziato gli amministratori dimissionari dell'operato svolto, ritiene di procedere alla liberatoria e rinuncia irrevocabile, da parte della Società all'azione sociale di responsabilità e a qualsivoglia azione nei confronti degli amministratori dimissionari per la precedente gestione della Società ad opera degli stessi.

L'Assemblea, pertanto, udito quanto sopra esposto, preso atto dell'operato svolto in conformità alla legge e allo statuto dal precedente organo amministrativo, dopo ampia ed esauriente discussione

DELIBERA

Unopiù S.p.A. con unico azionista

Sede legale: Via Pontaccio n. 9 – 20121 Milano

Capitale sociale: € 500.000,00 interamente sottoscritto e versato

n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano – Monza Brianza – Lodi

Cod. Fisc. e P. IVA 05516670964 – n. REA: MI - 1876667

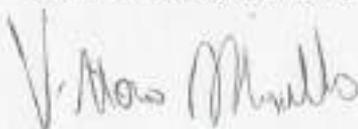
1. di approvare e ratificare, in modo pieno e definitivo l'operato dei precedenti amministratori Dott. Gregoire Stephane Louis Boissel, Avv. Vittorio Muschitiello e Dott. Giorgio Francesco Secchi, rinunciando irrevocabilmente e gratuitamente sin d'ora ad esperire qualunque azione di responsabilità nei confronti dei medesimi, nei termini più ampi consentiti dalla legge, per fatti e/o atti di gestione della Società compiuti durante il loro incarico di amministratori, fatti salvi i casi di dolo e colpa grave e in particolare:
- a) si impegna a non promuovere, e ove venissero proposte da soci, ex soci o terzi, non votare in favore, e a far sì che, fintantoché lo stesso controlli, anche indirettamente, la Società, la stessa non promuova e/o approvi nei loro confronti qualsiasi pretesa e/o non eserciti né avvii qualsiasi causa o azione senza eccezione alcuna (ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ogni e qualsiasi azione prevista ai sensi degli articoli 2393, 2393-bis, 2395 del Codice civile) derivante da, o comunque connessa a, ogni e qualsiasi attività, omissione, circostanza o fatto, compiuti commessi o occorsi nello svolgimento della loro carica, ivi incluso, in relazione a ogni e qualsiasi atto, omissione, circostanza o fatto risultanti da:
- i libri sociali della Società (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i verbali relativi alle riunioni dell'assemblea e le relative deliberazioni, i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e le relative deliberazioni assunte sino alla data odierna);
 - i bilanci civilistici della Società approvati dall'assemblea sino alla data odierna;
- b) si impegna, nella misura massima consentita dalla Legge e quale obbligazione separata e indipendente da quella di cui al numero a) che precede, a tenere indenne e manlevato da ogni e qualsivoglia perdita, costo, spesa, o danno che ogni amministratore possa subire o sostenere quale conseguenza di richieste, azioni legali, pretese che siano promosse dalla Società, dai soci dell'Acquirente o da loro affiliate entro 5 (cinque) anni dalla data odierna.

Il Presidente dà infine atto che, come preannunciato ai Consiglieri dimissionari anche mediante comunicazione datata 21 giugno 2023, l'Assemblea, in persona dell'unico socio CFH S.A., intende deliberare un aumento di capitale per Euro 2.500.000,00, che verrà sottoscritto e liberato interamente da quest'ultimo e che dunque il capitale sociale sarà aumentato da attuali Euro 500.000,00 a Euro 3.000.000,00.

Null'altro essendovi a deliberare e nessun altro prendendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 9:19 previa lettura e approvazione del presente verbale.

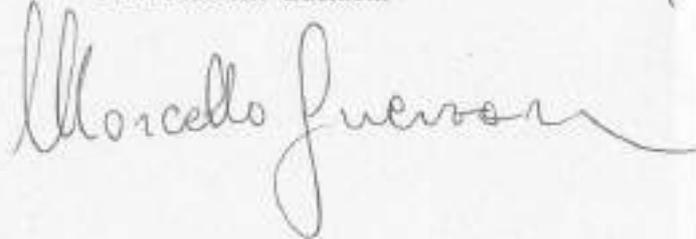
Il Presidente

Avv. Vittorio Muschitiello



Il Segretario

Avv. Marcello Guerzoni



Il sottoscritto Giuseppe Lancia, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società

UNOPIU' S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Al socio unico della
UNOPIU' S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della UNOPIU' S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della UNOPIU' S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della UNOPIU' S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della UNOPIU' S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della UNOPIU' S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 luglio 2023

BDO Italia S.p.A.



Socio

Il sottoscritto Giuseppe Lancia, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società